Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

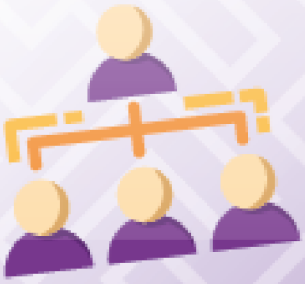
IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO

PVIC80900G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4776/2024*** *del* ***25/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***15/12/2025*** *con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

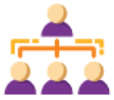
Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
61 Traguardi attesi in uscita
67 Insegnamenti e quadri orario
71 Curricolo di Istituto
99 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
108 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
128 Moduli di orientamento formativo
140 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
143 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
166 Attività previste in relazione al PNSD
169 Valutazione degli apprendimenti

175 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

184 Aspetti generali
186 Modello organizzativo
193 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
194 Reti e Convenzioni attivate
197 Piano di formazione del personale docente
205 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi è attualmente costituito da 8 plessi:

- Scuola dell'infanzia di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola dell'infanzia di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola primaria di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Ottobiano
- Scuola primaria di Pieve Albignola
- Scuola secondaria di primo grado di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola secondaria di secondo grado IPSA di Sannazzaro de' Burgondi.

La situazione socio-ambientale è quella tipica di un'area un tempo prettamente agricola, trasformata in pochi decenni dalla nascita di realtà industriali di notevoli dimensioni. Tuttavia negli anni, a causa della generale crisi economica e dell'introduzione di processi avanzati di meccanizzazione e informatizzazione, si è venuta a verificare una diminuzione del numero globale degli addetti nell'industria e nel terziario tradizionale con il contemporaneo affacciarsi di nuove sbocchi occupazionali nel campo dei servizi alla persona.

Per quanto riguarda l'ambiente di provenienza degli studenti i dati attestano un contesto socio-economico e culturale delle famiglie prevalentemente basso.

Occorre aggiungere che il continuo sviluppo del fenomeno dell'immigrazione negli ultimi anni ha determinato una costante crescita del numero degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari all'interno delle classi, con una percentuale degli studenti avente cittadinanza non italiana significativamente superiore alla media della provincia di Pavia e alla media regionale della Lombardia e dell'Italia (incidenza pari al 34,12 % del totale, RAV 2025).

Per l'ingresso degli alunni con background migratorio nelle nostre scuole viene attivato il Protocollo di Accoglienza allo scopo di accertarne le competenze linguistiche e logico-matematiche, al fine di individuare e realizzare le strategie adeguate per favorire il loro successo scolastico e agevolarne l'inclusione nel gruppo classe e nei gruppi sociali più ampi.

Sono presenti inoltre alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è obiettivo principale della scuola ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di attrezzature, facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali, sia personali.

Il bacino dell'utenza dell'Istituto appare pertanto differenziato per vari aspetti: sociale, culturale ed economico, con alcune situazioni di svantaggio.

L'Istituto Omnicomprensivo si qualifica come scuola aperta al territorio, con il quale interagisce costruendo una rete di collaborazioni e un efficace sistema di relazioni, che coinvolgono, oltre agli educatori e alle famiglie, anche le agenzie culturali ed educative del territorio e, in particolare, gli Enti Locali.

La rete di collaborazioni e il sistema di relazioni sopra accennato permette all'I.O. di arricchire la propria offerta culturale, educativa e didattica.

A tale riguardo, la nostra scuola considera le Amministrazioni Comunali importanti interlocutori nel processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità, attento ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie. In questa prospettiva, l'I.O. ricerca e rafforza il dialogo in particolare con i Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone, Mezzana Bigli, Ottobiano, Pieve Albignola, Scaldasole e Valeggio, i cui alunni risultano iscritti nei vari plessi dell'Istituto.
Popolazione scolastica
Opportunità:
I dati attestano un livello di contesto socio- economico e culturale di livello basso per la maggioranza degli alunni delle classi (medio basso per due classi e medio alto per una sola classe) e un'elevata percentuale di alunni di cittadinanza non italiana in tutti gli ordini di scuola: a tal proposito, si segnala una percentuale pari addirittura al doppio della media nazionale, regionale e provinciale relativamente al singolo segmento di grado scolastico dell'infanzia. Tale situazione richiede alla comunita' scolastica una maggiore attenzione verso una formazione storico-sociale tesa alla globalizzazione e alla costituzione di una nuova identita' sociale. La presenza di una maggiore percentuale di alunni con disabilita' certificata nel grado di SSIG rispetto alla Primaria conduce la scuola a rivolgere la propria azione verso una maggiore sensibilizzazione delle famiglie della scuola primaria.
Vincoli:
La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana risulta significativamente superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali: da ciò deriva la maggiore necessita' di utilizzare risorse per il recupero e l'integrazione di tali alunni, ponendo anche attenzione alla dispersione implicita che da

questo fenomeno deriva, nonche' alla necessità di favorire un maggior incontro culturale tra le popolazioni di paesi e culture differenti per garantire una solida inclusione sociale degli studenti e delle loro famiglie. Allo stesso tempo la scuola ha bisogno di porre in atto strategie per una più precoce rilevazione di aspetti disabilitanti, anche attraverso un più proficuo dialogo con le famiglie. Un ulteriore sguardo deve essere rivolto ad attrarre studenti con votazione superiori all'otto nella SSIIG per poter avere classi più eterogenee e poter sfruttare il Peer tutoring ovvero Tutoring tra pari, metodo pedagogico in cui studenti dello stesso livello o/e soprattutto di livelli diversi collaborano tra loro per favorire l'apprendimento e lo sviluppo personale, aspetto centrale della teoria dell'apprendimento sociale di Bandura.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
La situazione socio-ambientale e' quella tipica di un'area un tempo prettamente agricola, trasformata in pochi decenni dalla nascita di realta' industriali di notevoli dimensioni. Fermo restando l'attuale difficile congiuntura economica, il mercato del lavoro ha offerto nel tempo nuovi sbocchi occupazionali, come ad esempio le opportunita' apertesi nel campo dei servizi alla persona (specialmente nell'assistenza ad anziani, malati e disabili). Si registra un tasso di immigrazione alto rispetto alla media nazionale. L'istituto mantiene rapporti di fattiva collaborazione con gli enti locali, con le realta' culturali e con le associazioni che operano nell'ambito del tempo libero, soprattutto nei settori sportivo e sociale che offrono gratuitamente interventi a supporto dell'offerta formativa.
Vincoli:
Data la situazione economica territoriale, anche il contributo degli enti a supporto della scuola risulta essere di ridotta entita'. La scuola cerca di sfruttare tutte le occasioni presenti sul territorio e quelle offerte a livello nazionale (partecipazione a concorsi indetti da societa' private, enti pubblici, istituzioni ministeriali, nazionali e comunitarie) per poter offrire maggiori possibilita' agli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa legata indissolubilmente all'aspetto economico.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
L'Istituto ha saputo sfruttare negli ultimi anni la maggiore disponibilità economica offerta dal PNRR per incrementare la dotazione strumentale e per creare ambienti innovativi e laboratoriali, necessari ad affrontare una nuova dimensione didattica dell'apprendimento legata anche alla strutturazione degli ambienti di apprendimento. Variegate fonti di finanziamento permettono la creazione di ambienti scolastici che sostengano: il benessere psicologico e le relazionale degli studenti e del personale, l'equita' e l'inclusione educativa, la qualita' dell'apprendimento. Il ruolo dell'ambiente nel WSA: sebbene "ambiente" non appaia come voce autonoma tra le 10 dimensioni, il documento della Commissione UE lo integra trasversalmente nei seguenti ambiti chiave. Dimensione WSA/Ruolo

dell'ambiente: - School climate and ethos: la cultura del benessere si costruisce anche attraverso spazi sicuri, accoglienti, accessibili - Classroom climate: Layout, luce, arredi, acustica e atmosfera influenzano partecipazione, attenzione e relazioni - Digital wellbeing: ambienti online ben progettati prevengono ansia, solitudine e ipercompetizione - Staff wellbeing: anche per gli adulti, lo spazio di lavoro incide su motivazione, burnout e collaborazione
Vincoli:
L'ulteriore ampliamento di ambienti innovativi e laboratoriali e la manutenzione della strumentazione acquistata, aspetti che ricadono sul benessere di tutta la comunita' scolastica, sono vincolati alla necessita' di disporre di fondi stanziati periodicamente e non una tantum, diversamente non vi puo' essere un progresso continuativo. La carenza di fondi condiziona anche la possibilita' di acquistare nuovi arredi o materiali strutturati presso le Scuole dell'infanzia.

Risorse professionali
Opportunità:
La percentuale dei docenti a tempo indeterminato risulta maggiore nell'ultima fascia, ovvero "più di cinque anni", garantendo una buona stabilità alla continuità scolastica degli alunni anche se il dato è lievemente inferiore ai dati della provincia di Pavia, della Lombardia e dell'Italia. Il dato non si riscontra per il grado di Scuola secondaria di secondo grado. Il dato dei docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno è superiore al dato di riferimento provinciale e regionale garantendo anche in questo ambito stabilità e continuità. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo così come il DSGA.
Vincoli:
Il vincolo per la scuola in questo momento è quello di non poter avere una stabilità e relativa continuità didattica nel grado di scuola secondaria di secondo grado soprattutto per alcune classi di concorso dove si alternano docenti a tempo determinato non riuscendo quindi a determinare una continuità didattica e educativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC80900G
Indirizzo	VIA IACOPO SANNAZZARO, 16 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Telefono	0382997435
Email	PVIC80900G@istruzione.it
Pec	pvic80900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmariangelamontanari.edu.it

Plessi

SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80901C
Indirizzo	VIA ANTONA TRAVERSI, 26 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Edifici	• Via TRAVERSI 26 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV

FERRERA ERBOGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PVAA80902D
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 5 FERRERA ERBOGNONE 27032 FERRERA ERBOGNONE
Edifici	• Via DEI MILLE 5 - 27032 FERRERA ERBOGNONE PV

SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80901N
Indirizzo	VIA ROSSINI, 17 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Edifici	• Via ROSSINI 17 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV
Numero Classi	11
Totale Alunni	219

FERRERA ERBOGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80902P
Indirizzo	VIA DEI MILLE, SNC FERRERA ERBOGNONE 27032 FERRERA ERBOGNONE
Edifici	• Via DEI MILLE 3 - 27032 FERRERA ERBOGNONE PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

OTTOBIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80905T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 1 OTTOBIANO 27030 OTTOBIANO
Edifici	• Viale GARIBALDI 10 - 27030 OTTOBIANO PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

PIEVE ALBIGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80906V
Indirizzo	VIA STAZIONE, SNC PIEVE ALBIGNOLA 27030 PIEVE ALBIGNOLA
Edifici	• Via Stazione snc - 27030 PIEVE ALBIGNOLA PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

SANNAZZARO DE' BURG.-MONTANARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80901L
Indirizzo	VIA IACOPO SANNAZZARO, 16 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Edifici	• Via Jacopo Sannazzaro 16 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV
Numero Classi	12
Totale Alunni	240

IPSIA SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PVRI01401V
Indirizzo	VIA A. TRAVERSI SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Totale Alunni	84

ITI SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PVTF01401Q
Indirizzo	VIA ANTONA TRAVERSI, 10 SANNAZZARO DE' BURGUNDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI

Approfondimento

L'Istituto omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi è nato il 1° settembre 2021 dall'accorpamento dell'IPSIA "Mongini di Sannazzaro (precedentemente succursale dell'Istituto IPSIA di Pavia) all'Istituto Comprensivo "Montanari" di Sannazzaro, a sua volta costituito dalle seguenti scuole: secondaria di primo grado, primaria e infanzia di Sannazzaro, primaria e infanzia di Ferrera Erbognone, primaria di Ottobiano e primaria di Pieve Albignola.

La scelta di riunire sotto un'unica dirigenza scuole di ordine differente dà la possibilità di realizzare completamente un percorso di continuità che accompagni ogni singola persona dalla scuola d'infanzia a un corso che possa offrire concrete soluzioni lavorative.

Ciò permette agli alunni di avere un continuo punto di riferimento lungo tutto l'iter degli studi. Le iniziative e le azioni hanno anche l'obiettivo di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita, sfruttando una proficua collaborazione fra la scuola, il territorio e le realtà che lo caratterizzano.

Il fine pertanto è spronare ogni alunno a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un

confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	66
Monitor interattivi presenti in altre aule	49

Approfondimento

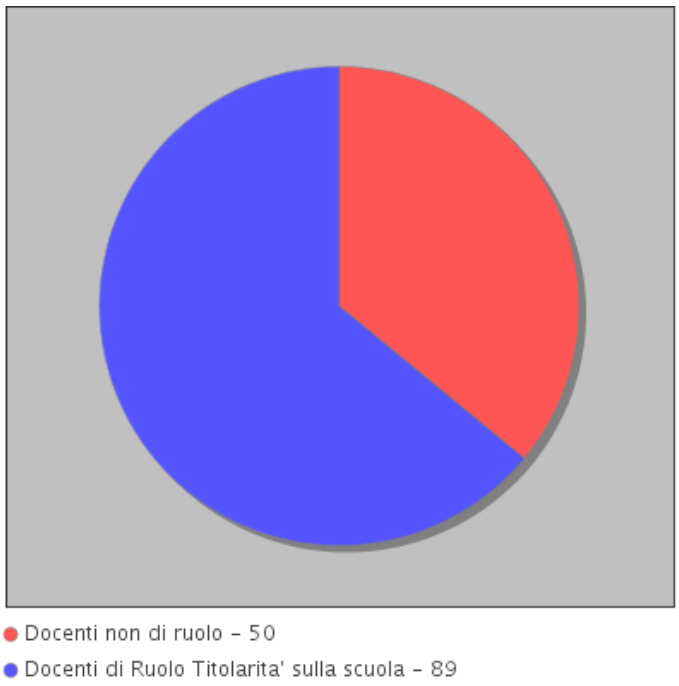
Con la partecipazione al bando PON Digital Board l'istituto è riuscito a dotare il 90% delle classi di un monitor interattivo di 65 pollici. Tutti i plessi dispongono di reti wifi protette per la compilazione del registro elettronico e per lo svolgimento di didattiche interattive on line. Sul territorio sono presenti strutture sportive che appartengono alle Amministrazioni locali utilizzate dagli alunni con regolare frequenza durante l'intero anno scolastico.

Risorse professionali

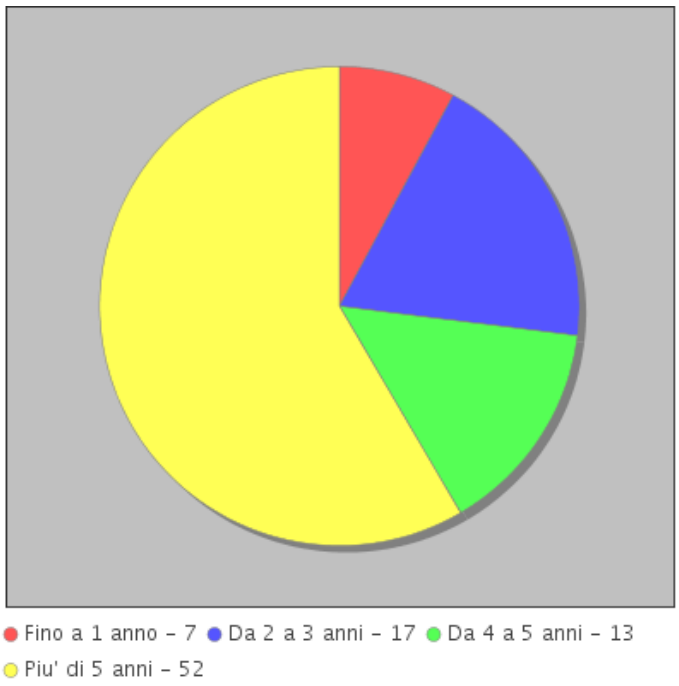
Docenti	96
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'I.O. il numero dei docenti a tempo indeterminato (83%) riesce a garantire continuità didattica rafforzata anche da una abbastanza stabile presenza nel tempo (il 56% degli insegnanti lavora in questo istituto da più di 5 anni).

Quasi tutti i docenti seguono costantemente corsi di formazione sia interni e organizzati dalla scuola

sia esterni e organizzati dall'ambito 30 o da enti certificati.

Il DS ha un incarico effettivo che ne garantisce l'assidua presenza ed è Dirigente in questo istituto da dieci anni.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le finalità che il nostro Istituto intende raggiungere nel prossimo triennio si articolano nel seguente modo:

- promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;

- favorire negli allievi un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;

- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale.

In coerenza con queste finalità, richiamandosi a quanto stabilito nella Legge 107 del 13 luglio 2015, che dà piena attuazione all'autonomia scolastica al fine di "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali [...]" (art. 1, comma 1) e indica come scopo della programmazione triennale dell'offerta formativa "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali [...]" (art. 1, comma 2), valorizzando le potenzialità e i diversi stili di apprendimento, il nostro Istituto si impegna a:

· perseguire il successo formativo degli alunni;

· promuovere e valorizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola, sia attraverso attività rivolte agli alunni, sia con incontri di valenza formativa tra docenti, finalizzati alla riflessione sui diversi aspetti dell'esperienza scolastica;

· favorire l'integrazione/inclusione delle diversità;

· educare al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri, considerando la diversità come una ricchezza;

· promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri;

· educare al rispetto di sé e dell'ambiente;

· promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno e di tutti;

· favorire l'iniziativa dell'alunno e porlo in condizioni di acquisire la consapevolezza di sé per conquistare l'autonomia;

· favorire l'acquisizione di strumenti culturali, in rapporto al continuo cambiamento della società e del sapere, per "leggere" la realtà e interagire con essa;

· consolidare l'integrazione Scuola-Territorio, accogliendo le iniziative funzionali alle esigenze formative degli alunni.

Per realizzare l'offerta formativa nel triennio 2025-2028, il nostro Istituto Omnicomprensivo ha stabilito delle priorità strategiche, che la scuola si prefigge di realizzare anche attraverso l'azione delineata all'interno del Piano di Miglioramento (PdM). Tali priorità derivano da una riflessione condivisa all'interno della scuola a partire dal percorso di autovalutazione avviato con la stesura del RAV e integrate con le indicazioni contenute nella legge 107/2015.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Traguardo

Potenziamento della competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Service Learning per una scuola comunità

L'I. O. ha intenzione di intraprendere in questa triennalità l'istituzionalizzazione del Service Learning per intraprendere un cammino verso la visione di scuola-comunità. Il processo di istituzionalizzazione del Service Learning si propone di intervenire nelle seguenti aree:

- Fragilità e emergenze dei sistemi educativi per affrontare la povertà educativa e la dispersione scolastica;

- Progettazione didattica per potenziare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, dell'Educazione Civica e delle attività di Orientamento;

- Trasformazione organizzativa e metodologica per la trasformazione del tradizionale modello di insegnamento-apprendimento miglioramento della formazione docente favorire il protagonismo degli studenti;

- Relazione scuola-territorio per migliorare la significatività della progettazione educativa tra soggetti interni ed esterni alla scuola, favorire il dialogo interprofessionale, incrementare Patti Educativi di Comunità

Tale metodologia prevede un cambio di paradigma, per la ricerca del bene comune dove gli adulti (docenti, esperti esterni) donano ai giovani le proprie conoscenze e atteggiamenti consolidati e i giovani offrono un servizio alla comunità della cui qualità si alimenta l'educazione, sostenuta da nuove conoscenze e motivata dal valore dell'offerta disinteressata alla comunità.

Attraverso la programmazione triennale di lungo periodo ci si propone di avviare l'istituzione scolastica verso l'istituzionalizzazione del SL in modo da passare dalla realizzazione di singoli progetti al delineamento di idea-forma di scuola che ne caratterizza la proposta educativa e il rapporto con la comunità, incidendo a livello della didattica, della governance della scuola e delle relazioni. Prevede l'integrazione dei valori dell'impegno civico nel curriculum dell'istituzione educativa, in modo da renderlo parte della propria cultura organizzativa e didattica. Implica

l'inclusione del SL nei documenti istituzionali e strategici dell'istituzione educativa e fornisce alla propria comunità lavorativa e di apprendimento le risorse necessarie a sostenerne l'applicazione in relazione con la comunità del proprio territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Traguardo

Potenziamento della competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire attività di apprendimento collegate al potenziamento della competenza Imparare a imparare con l'utilizzo della metodologia del Service Learning

Ambiente di apprendimento

Far diventare il territorio circostante ambiente di apprendimento come spazio fisico esteso

Inclusione e differenziazione

Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati

Continuita' e orientamento

Accompagnare ogni singolo alunno verso una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il potenziamento dell'integrazione del territorio con attività basate su Service learning

Attività prevista nel percorso: PROGETTO/CONCORSO

Descrizione dell'attività	Il Senato della Repubblica, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, nel quadro delle attività di formazione rivolte alle alunne e agli alunni, promuove anche per l'anno scolastico 2025-2026 il Progetto-Concorso "Vorrei una legge che...". Il Progetto - Concorso, rivolto alle classi quinte delle scuole primarie, si propone di sensibilizzare le alunne e gli alunni sull'importanza della legge, quale insieme di disposizioni che

	garantiscono i diritti e disciplinano i doveri di tutti coloro che vivono in una Comunità. L'iniziativa, in piena coerenza con quanto disciplinato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, con particolare riferimento al nucleo concettuale di "Costituzione", si pone inoltre l'obiettivo di avvicinare alle Istituzioni anche i più piccoli, fin dalla scuola primaria, promuovendone il senso civico e permettendo loro di comprendere il valore del confronto democratico. A tal fine, le alunne e gli alunni, attraverso la discussione e il lavoro da svolgersi in classe, devono approfondire il processo di formazione di una legge, individuare un argomento di loro interesse su cui proporre un disegno di legge, approfondirne il contenuto e – con strumenti espressivi propri alla loro età – elaborarne il titolo e gli articoli.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	V. Curino, E. Sacchi
Risultati attesi	Promuove: - azioni concrete di Educazione Civica. Il Progetto - Concorso, rivolto alle classi quinte delle scuole primarie, si propone di sensibilizzare le alunne e gli alunni sull'importanza della legge, quale insieme di disposizioni che garantiscono i diritti e disciplinano i doveri di tutti coloro che vivono in una Comunità:

- l'introduzione di una nuova metodologia innovativa ovvero quella del Service Learning.

Percorso n° 2: Prevenire gli effetti della dispersione implicita

Il progetto elaborato dal nostro Istituto dal titolo "Ti tendo la mano" che vede quest'anno la realizzazione della 2° edizione, che ha l'obiettivo di offrire alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi una serie di percorsi finalizzati a promuovere il benessere all'interno della scuola, intervenendo nei casi di fragilità e di rischio di abbandono scolastico. Il progetto è articolato in fasi diverse come da indicazioni ministeriali: - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il team docenti individuato per questa attività si occuperà di selezionare, in base a dei criteri condivisi con i consigli di classe, gli alunni a cui "tendere una mano" e a cui rivolgere i "Percorsi di mentoring e orientamento"; -

Percorsi di mentoring e orientamento: questa prima fase prevede percorsi di mentoring individuale, della durata di 10 ore per ciascun alunno con fragilità individuato dal Team docente preposto, che si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico attraverso incontri individuali e saranno tesi ad sostenere motivazione e apprendimenti degli studenti durante l'arco dell'anno ; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: tali percorsi saranno svolti durante l'anno scolastico e dopo la chiusura delle attività scolastiche mantenendo la scuola aperta ancora per una settimana per offrire la possibilità di potenziare ulteriormente le competenze degli studenti attraverso attività a carattere prettamente laboratoriale e con metodologie ludico-didattiche, per gruppi ristretti. Tali percorsi saranno volti all'accompagnamento di chi ha sviluppato, durante il corso dell'anno precedente, bassi livelli di competenza in particolare nell'ambito logico-matematico, in ambito linguistico e in ambito socio-relazionale e civico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire attività di apprendimento collegate al potenziamento della competenza Imparare a imparare con l'utilizzo della metodologia del Service Learning

---

Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale tesa all'acquisizione di apprendimenti basati sul problem solving (alla base delle richieste dell'INVALSI)

Inclusione e differenziazione

Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati

Continuita' e orientamento

Accompagnare ogni singolo alunno verso una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Attività prevista nel percorso: Ti tendo la mano

Descrizione dell'attività	Il continuo sviluppo del fenomeno dell'immigrazione negli ultimi anni ha determinato una costante crescita del numero degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari all'interno delle classi, con una percentuale degli studenti avente cittadinanza non italiana significativamente superiore alla media della provincia di Pavia e alla media regionale della Lombardia e dell'Italia. L'inserimento di tali alunni avviene spesso durante il corso dell'anno scolastico e richiede quindi un intervento mirato in itinere per garantire la piena inclusione e un livello di partecipazione adeguata. Spesso accade anche che tali studenti si fermino temporaneamente nel nostro Istituto e nel nostro paese e che continuino il loro processo di migrazione passando in un altro istituto.

	Ciò porta l'istituto ha avere la necessità di realizzare: - percorsi di mentoring e orientamento, - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, - organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Teresa Garruto
Risultati attesi	Con l'opportunità offerta dai fondi PNRR questo Istituto vuole rafforzare tale qualifica garantendo ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di avere attività extrascolastiche gratuite e capaci di supportare la loro esigenza di crescita formativa. Tutti i percorsi saranno organizzati e svolti in orario extracurriculare in modo che la scuola diventi sempre più un centro di aggregazione e formazione

Percorso n° 3: Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025

1. Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica e allo stesso tempo procedere con l'aggiornamento del curriculo in ottemperanza delle Nuove Indicazioni Nazionali che rafforzano la centralità della persona, l'alleanza educativa (scuola-famiglia-territorio) e la continuità verticale, promuovendo un approccio interdisciplinare con focus su benessere emotivo, competenze digitali critiche (inclusa IA), educazione civica (empatia, genere, ambiente), valorizzazione del patrimonio artistico e linguistico (corsivo, memoria, latino) e metodologie innovative (ibridazione digitale) per formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti.

   Punti chiave delle nuove indicazioni sono:

   - Centralità della Persona: l'alunno è al centro, con attenzione al benessere cognitivo, emotivo e relazionale; si enfatizza l'inclusione e la personalizzazione
   - Comunità Educante: rafforzamento del legame scuola-famiglia-territorio per un progetto educativo condiviso
   - Continuità e Verticalità: percorsi unitari e progressivi tra infanzia e primo ciclo, con attenzione al passaggio
   - Innovazione Didattica: Integrazione di tecnologie digitali (realtà aumentata, IA, ecc.) in modo critico, senza sostituire il ruolo del docente.
   - Educazione Civica Integrata: focus su empatia, genere, rispetto, ambiente e cittadinanza scientificamente consapevole (scienze).
   - Discipline e Competenze
     1. Italiano: Ritorno del corsivo, potenziamento della scrittura riflessiva e della poesia a memoria per pensiero critico.
     2. Arte e Immagine: Alfabetizzazione visiva, conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale.
     3. Scienze: Approccio esperienziale, interdisciplinare e critico, collegato a sfide reali (clima, salute).
     4. Geografia/Storia: Ibridazioni tecnologiche per esplorazione e comprensione.
     5. Matematica/STEM: Integrate sin dalla primaria in chiave laboratoriale e interdisciplinare
     6. Latino : Introdotto nell'ultimo biennio della secondaria di primo grado come supporto all'educazione linguistica.
   - Ruolo del Docente: guida, regista, motivatore, capace di orientare l'autonomia e la responsabilità.

In sintesi, le Indicazioni 2025 mirano a formare cittadini attivi, critici e resilienti, utilizzando un modello educativo integrato che coniuga tradizione e innovazione digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Traguardo

Potenziamento della competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire attività di apprendimento direttamente collegate alle Prove Invalsi

---

Inserire attività di apprendimento collegate al potenziamento della competenza Imparare a imparare con l'utilizzo della metodologia del Service Learning

---

Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale tesa all'acquisizione di apprendimenti basati sul problem solving (alla base delle richieste dell'INVALSI)

Far diventare il territorio circostante ambiente di apprendimento come spazio fisico esteso

---

Inclusione e differenziazione

Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati

---

Continuita' e orientamento

Accompagnare ogni singolo alunno verso una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il potenziamento dell'integrazione del territorio con attività basate su Service learning

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del nostro Istituto includono l'aggiornamento delle metodologie didattiche, l'integrazione delle tecnologie digitali, l'ampliamento dell'offerta formativa con percorsi interdisciplinari e laboratoriali, e una costante attenzione all'inclusione e all'orientamento degli studenti. Altri elementi innovativi riguardano l'uso di spazi di apprendimento flessibili e la collaborazione con il territorio e le comunità esterne.

Metodologie didattiche

- Didattica attiva e socio-costruttivista: Focus su metodologie che coinvolgono attivamente lo studente, come il "problem-based learning", il debate, la flipped classroom e il role-playing, e da quest'anno sarà introdotta la pratica del Service Learning che ha la doppia funzione ovvero quella di rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento e quella di aprire, ulteriormente, la scuola verso l'esterno diventando sepre più parte attiva della comunità.
- Metodologie laboratoriale: Utilizzo di approcci esperienziali e laboratoriali, anche con strumenti digitali, per sviluppare competenze.

Tecnologia e strumenti digitali

- Didattica digitale: Integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica, prevedendo anche formazione specifica per i docenti.

- Potenziamento del pensiero computazionale: Sviluppo di competenze specifiche come il pensiero computazionale.

Curricolo e offerta formativa

- Percorsi interdisciplinari: Progettazione di percorsi che integrano più discipline per un apprendimento più organico.

- Valorizzazione di competenze trasversali: Inclusione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e attività per lo sviluppo del senso critico e della cittadinanza.

- Didattica per moduli e progetti: Sperimentazione di approcci come il CLIL (Content and Language Integrated Learning) e sviluppo di moduli di progetto relativi allo sviluppo dei progetti finanziati con i Fondi PNRR, PN 21/27, Ministeriali e privati

Inclusione e orientamento

- Inclusione e integrazione: Strategie per valorizzare le differenze e garantire pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e bullismo.

- Orientamento: Attività di orientamento per guidare gli studenti verso le scelte future, anche attraverso il dialogo con le famiglie.

Ambienti di apprendimento e collaborazione

- Spazi polifunzionali e flessibili: Potenziamento degli spazi scolastici flessibili e interattivi creati con i fondi PNRR per renderli ancora più funzionali e inclusivi, anche attraverso l'arricchimento di nuova strumentazione per i laboratori e le aree tecnologicamente attrezzate.

- Collaborazione con il territorio: Rafforzamento del legame tra scuola e comunità locale, nazionale ed europea, attraverso l'attivazione della pratica di attività basate sul Service Learning e attraverso reti, accordi e progetti. Al riguardo la scuola ha creato una nuova rete di Scopo di cui è capofila per la diffusione della cultura letteraria, poetica e teatrale.

Formazione e valutazione

- Formazione dei docenti: Pianificazione di attività di aggiornamento per supportare l'innovazione didattica e l'uso delle nuove tecnologie.

- Valutazione formativa: Riflessione e sperimentazione di pratiche di valutazione che valorizzino il processo di apprendimento.

- Documentazione e valorizzazione delle buone pratiche: Predisposizione di forme per documentare e diffondere le esperienze di successo

Flessibilità organizzativa del tempo scuola (art.4, c. 5, lettera b del DPR 275/1999)

- In tutti gli ordini di scuola attivi nell'Istituto l'articolazione delle lezioni è attuata su 5 giorni settimanali: solo nella SSIG si procede con la definizione di alcuni rientri al sabato per consentire il rispetto del monte ore annuale, per gli alunni della scuola SSIIG e della scuola primaria le lezioni vengono svolte anche in uno o alcuni pomeriggi.

- Inoltre, presso la SSIG , il modello organizzativo prevede un intervento sull'orario scolastico consistente nella riduzione dell'unità oraria pari a 56': la finalità è quella di consentire, attraverso il recupero delle residualità orarie dei docenti, la realizzazione di corsi di recupero e/o potenziamento, per una reale personalizzazione del curricolo. Vi è anche la possibilità di attuazione di percorsi di orientamento.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La dirigenza sta gradualmente attuando un percorso verso la shared leadership, un "processo sociale che influenza e mobilita lo sforzo di tutti per raggiungere obiettivi specifici a servizio di una vision" (A. Harris). La necessità di un cambiamento di carattere organizzativo e negli aspetti di comunicazione ha portato la scuola a includere il punto di vista della comunità scolastica non solo come atto formale ma come processo attivato in modo sistematico, ma ancora formale, in quanto favorire il senso di appartenenza all'organizzazione, alleggerisce le pressioni burocratiche, sostiene e promuove un buon clima e crea le condizioni per lavorare in modo più efficace. Aver maturato la consapevolezza di una maggiore responsabilizzazione di tutti gli attori e aver compreso l'importanza e la necessità di valorizzare tutte le competenze ottimizzando figure di middle leaders capaci di farsi carico di progetti e percorsi didattici e organizzativi di cambiamento e innovazione, permettendo il passaggio dalla teaching school alla educating school. Tutto ciò porta con sé la necessità di individuare correttamente i propri stakeholders ed usare mezzi e strumenti differenti per migliorare la relazione.

Il processo di leadership distributiva essendo stato intrapreso gradualmente necessita ancora di azioni per definire il processo in modo strutturale e continuativo.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPLICAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le dimensioni dell'istituzionalizzazione del SL

Entro il 2040 le scuole resteranno, ma la diversità e la sperimentazione diventeranno la norma. L'apertura dei "muri della scuola" metterà in contatto le scuole con le loro comunità, favorendo forme di apprendimento, impegno civico e innovazione sociale in continua evoluzione. Di fatto questa istituzione scolastica ha già intrapreso da anni e a piccoli passi questa apertura. Inizialmente solo sotto forma di singoli progetti ma che hanno lasciato il segno anche come documento vero e proprio attraverso la pubblicazione del libro "Lomellina una geografia delle emozioni. La Mappa di Comunità dell'Istituto Omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi" (https://drive.google.com/file/d/1vC3ZkqbplXdVpDs-8DhGOOBCDZW2bgCl/view?usp=sharing) e la definizione del logo della scuola. Ora è giunto il tempo di Istituzionalizzare il percorso di apertura verso il territorio e di potenziare questo aspetto anche con l'introduzione del Service Learning:

Filosofia e mission: individua la presenza di una definizione condivisa e riconosciuta dell'approccio all'interno della scuola in relazione ai propri documenti di policy

Sostegno e coinvolgimento dei docenti: descrive il livello di coinvolgimento dei docenti nelle esperienze SL e la loro leadership nel sostegno e promozione delle attività, nonché la connessione con le metodologie

Sostegno e coinvolgimento degli studenti: descrive il livello di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di SL realizzati e nella loro diffusione

Partecipazione e collaborazione coi partner: indaga le relazioni di reciprocità instaurate con gli interlocutori esterni rispetto alle attività di SL e l'utilizzo degli spazi

Appoggio Istituzionale: valuta le risorse umane e finanziarie utilizzare per l'implementazione dell'approccio anche attraverso l'appoggio dell'impegno dei vari protagonisti (docenti, studenti, partner)

SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale sarà teso alla formazione per l'acquisizione da parte dei docenti di nuove competenze metodologiche tese alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento indicati dalla scuola ovvero sarà realizzata:

- una formazione sulla metodologia innovativa del Service Learning

- una formazione sulla metodologia di insegnamento dell'italiano come L2 per far fronte alla dispersione implicita dovuta soprattutto a un background migratorio degli studenti dell'istituto

- una formazione sulle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e sui focus di tali indicazioni

Allegato:

FORMAZIONE I.O. SANNAZZARO 2025-26 .pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati dall'Istituto per valutare apprendimenti e competenze includono prove (scritte, orali, pratiche), osservazioni, portfolio, rubriche, test, esercizi, e l'autovalutazione (diari di bordo, autovalutazioni guidate) per promuovere la consapevolezza; l'integrazione tra valutazione interna (docenti) e rilevazioni esterne (INVALSI, ecc.) avviene tramite la lettura dei dati per migliorare la didattica, calibrare gli obiettivi e garantire coerenza tra i curricoli e le indicazioni nazionali, creando un ciclo di miglioramento continuo.

Strumenti per Valutazione e Autovalutazione

Valutazione Formativa (in itinere):

- Prove strutturate e non strutturate: Verifiche strutturate di classe, comuni per classi parallele in ingresso, a fine primo quadrimestre e finali; brainstorming in classe prima di iniziare un nuovo argomento; controllo quaderni e correzione dei compiti collettivamente.
- Osservazione sistematica: Su comportamenti, atteggiamenti e partecipazione.
- Portfolio: Raccolta di lavori che documentano progressi e competenze.
- Rubriche di valutazione: Descrivono i livelli di apprendimento per criteri specifici.
- Autovalutazione: Diari di bordo, schede di autovalutazione, questionari per riflettere sui propri punti di forza e debolezza.
- Valutazione Sommativa (finale): Verifiche finali, prove oggettive, giudizi descrittivi che riassumono il percorso.

Integrazione Valutazione Interna ed Esterna

- Valutazione Interna (docenti): Valuta il percorso specifico dello studente attraverso prove e osservazioni.
- Rilevazioni Esterne (es. INVALSI): Forniscono dati standardizzati su larga scala per misurare il raggiungimento degli obiettivi nazionali.
- Come si integrano:
  1. Analisi comparativa: Confrontare i risultati interni con quelli esterni per identificare aree di forza e debolezza della classe/scuola.
  2. Calibrazione didattica: Utilizzare i dati esterni per affinare gli obiettivi interni e le strategie di insegnamento.
  3. Ciclo di miglioramento (PDCA): Le rilevazioni esterne informano le azioni della valutazione interna, che a sua volta prepara meglio gli studenti per le successive rilevazioni.
  4. Trasparenza e Rendicontazione: Condividere i risultati per rendere conto dell'efficacia della scuola e percorsi di miglioramento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Come indicato nelle Indicazioni Nazionali, il laboratorio non deve essere inteso solo come spazio fisico, ma anche come una modalità di lavoro nella prassi scolastica quotidiana, principio trasversale dell'intera proposta didattica e veicolo per l'utilizzo di diverse metodologie didattiche (cooperative learning, learning by doing, etc..) che consentono anche l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Inoltre, l'Istituto facilita l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche attraverso la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e attraverso la partecipazione a gare e concorsi.

A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per ogni Ambiente di apprendimento ponendo un'attenzione particolare all'inclusione, soprattutto con l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) sia per l'inclusione di alunni con disabilità intellettiva grave sia come strumento di compensazione per alunni con DSA e alunni non italofoni.

Inoltre il curricolo verticale è stato arricchito di una sezione dedicata alle discipline STEM (CURRICOLO STEM).

Infine, si è proceduto all'aggiornamento del curricolo di Educazione Civica inserendo all'interno attività specifiche che adottino la metodologia del Service Learning per permettere un progressivo utilizzo della metodologia stessa.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione utilizzati da questo Istituto sono:

- pubblicazione sul sito web della scuola di tutte le notizie rilevanti per la comunità scolastica;

- invio di comunicazioni specifiche rivolte alle famiglie o ai docenti attraverso il Registro elettronico

- Rendicontazione sociale, RAV e PTOF pubblicati in Scuola in Chiaro e sul sito della scuola;

- Partecipazione a reti: rete di Scopo per Promozione della diffusione della cultura, letteraria, poetica e teatrale "Poesie in scena" di cui la scuola è capofila,

- Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni:

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha saputo sfruttare negli ultimi anni la maggiore disponibilità economica offerta dal PNRR per incrementare la dotazione strumentale e per creare ambienti innovativi e laboratoriali, necessari ad affrontare una nuova dimensione didattica dell'apprendimento legata anche alla strutturazione degli ambienti di apprendimento. Variegate fonti di finanziamento permettono la creazione di ambienti scolastici che sostengano: il benessere psicologico e le relazionale degli studenti e del personale, l'equita' e l'inclusione educativa, la qualita' dell'apprendimento. Il ruolo dell'ambiente nel WSA: sebbene "ambiente" non appaia come voce autonoma tra le 10 dimensioni, il documento della Commissione UE lo integra trasversalmente nei seguenti ambiti chiave. Dimensione WSA/Ruolo dell'ambiente:

- School climate and ethos: la cultura del benessere si costruisce anche attraverso spazi sicuri, accoglienti, accessibili

- Classroom climate: Layout, luce, arredi, acustica e atmosfera influenzano partecipazione, attenzione e relazioni

- Digital wellbeing: ambienti online ben progettati prevengono ansia, solitudine e ipercompetizione

- Staff wellbeing: anche per gli adulti, lo spazio di lavoro incide su motivazione, burnout e ContestoRisorse economiche

L'ulteriore ampliamento di ambienti innovativi e laboratoriali e la manutenzione della strumentazione acquistata, aspetti che ricadono sul benessere di tutta la comunita' scolastica, sono vincolati alla necessita' di disporre di fondi stanziati periodicamente e non una tantum, diversamente non vi puo' essere un progresso continuativo. La carenza di fondi condiziona anche la possibilita' di acquistare nuovi arredi o materiali strutturati presso le Scuole dell'infanzia.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione al progetto INDACO che rappresenta una innovazione didattica perché è un'evoluzione strategica e collaborativa tra scuola e sanità in Lombardia per individuare precocemente i disturbi del neurosviluppo (DSA) e implementare interventi di potenziamento personalizzati, cambiando la didattica da un approccio generalista a uno specifico e anticipato, grazie a strumenti e formazione mirati per docenti, come descritto da Associazione Italiana Dislessia.ù

In che modo INDACO introduce innovazione:

- Collaborazione Scuola-Sanità: Crea una rete sinergica tra scuole (infanzia e primaria) e servizi socio-sanitari (UONPIA), superando la tradizionale separazione.
- Individuazione Precoce: Utilizza protocolli e schede di osservazione sistematica per identificare bambini a rischio già nel fine-infanzia e primi anni di primaria, prima della diagnosi clinica.
- Potenziamento Mirato: Propone esercizi e attività di potenziamento specifici per le fragilità individuate, integrati nella routine scolastica, anziché aspettare la diagnosi per intervenire.
- Formazione dei Docenti: Rafforza le competenze degli insegnanti sui DSA e sui disturbi del neurosviluppo, fornendo strumenti pratici per l'osservazione e la didattica.
- Cambiamento Culturale: Promuove una visione nuova delle fragilità, che vede la scuola come luogo attivo di prevenzione e potenziamento, non solo di diagnosi.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità organizzativa del tempo scuola (art.4, c. 5, lettera b del DPR 275/1999)

- In tutti gli ordini di scuola attivi nell'Istituto l'articolazione delle lezioni è attuata su 5 giorni settimanali: solo nella SSIG si procede con la definizione di alcuni rientri al sabato per consentire il rispetto del monte ore annuale, per gli alunni della scuola SSIIG e della scuola primaria le lezioni vengono svolte anche in uno o alcuni pomeriggi.

- Inoltre, presso la SSIG , il modello organizzativo prevede un intervento sull'orario scolastico consistente nella riduzione dell'unità oraria pari a 56': la finalità è quella di consentire, attraverso il recupero delle residualità orarie dei docenti, la realizzazione di corsi di recupero e/o potenziamento, per una reale personalizzazione del curricolo. Vi è anche la possibilità di attuazione di percorsi di orientamento.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 56'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l’ampliamento dell’offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell’istituto

- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende realizzare 18 ambienti di apprendimento innovativi destinati a costituire non un semplice ammodernamento di spazi fisici bensì l'occasione, per tutta la comunità scolastica, di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione. Ci proponiamo di: lavorare con arredi flessibili, rimodulabili in grado di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili acquisire nuove tecnologie partendo dal potenziamento delle dotazioni già in essere nell'Istituto (ottenute grazie ai precedenti finanziamenti PON e PNSD) e arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora adottare soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Intendiamo adottare una soluzione ibrida. Per gli studenti della SSIG le aule saranno riorganizzate per destinare loro 4 ambienti dedicati: Non avremo più la 3° A, ma l'aula polifunzionale da utilizzare per poter sviluppare a pieno la Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, a supporto dei progetti PTOF relativi alla partecipazione e alla vincita dal 2019 ad oggi

dei Bandi del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e obiettivo del nostro PDM LAB STEM 2: realizzazione di un secondo laboratorio STEM. I due laboratori saranno collegati da un atrio ampio per permettere lo scambio di postazioni tra alunni in base alle esigenze e in modo da permettere attività di più classi in modalità di classi aperte (parallele o verticali) per sviluppare la Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria e lo sviluppo delle competenze laboratoriali STEM come da obiettivo del PDM Realizzeremo un Lab linguistico per il potenziamento della competenza multilinguistica a supporto delle rilevazioni INVALSI Lettur@ngolino: ricaveremo uno spazio per il potenziamento della competenza alfabetica funzionale sia in prospettiva del miglioramento dei risultati INVALSI sia come laboratorio di Italiano L2 in quanto l'istituto accoglie un alto numero di studenti non italofoni. Così le classi andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno 4 aule innovative fisse che andremo a potenziare ed arricchire ulteriormente grazie a nuovi accessori e setting. Inoltre agiremo sui plessi della scuola Primaria con la creazione di 9 ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Andremo ad aumentare la dotazione tecnologica diffusa con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori, software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali, un pacchetto base STEM. Infine, andremo a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi presso la scuola primaria di Sannazzaro, con la realizzazione di un laboratorio multifunzionale.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

23/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: Laboratorio integrato

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella trasformazione, aggiornamento ed adeguamento dei laboratori (meccanica ed informatica) attualmente presenti nel plesso IPSIA dell'Istituto Omnicomprensivo e nella realizzazione di una nuovo spazio dedicato all'elettronica, elettrotecnica ed impianti, al fine di ottenere un laboratorio integrato ed articolato per l'intero plesso. Tale laboratorio integrato, dedicato alla meccatronica, robotica ed automazione sarà costituito da diversi spazi dotati di attrezzature digitali avanzate, interconnesse tra loro ed alla rete informatica di istituto. Un laboratorio così concepito, articolato in più spazi (organizzati in base alla progressione logica delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti ed alle connessioni multidisciplinari tra le diverse materie) ed esteso (grazie alla rete informatica) all'intero plesso, permetterà agli allievi di sperimentare una didattica laboratoriale innovativa ed integrata al fine di sviluppare competenze sia di base che avanzate. Gli studenti impareranno a conoscere ed utilizzare strumentazione, software e macchinari all'avanguardia, promuovendo così la diffusione di tali competenze anche nelle imprese manifatturiere ed artigianali del territorio. In particolare si prevede di aggiornare il presente laboratorio di meccanica, caratterizzato dalla presenza di macchinari datati ma utili all'introduzione dei concetti base, inserendo al suo interno macchinari innovativi e a controllo digitale. In tal modo l'attuale laboratorio si trasformerebbe nello spazio dedicato alla meccatronica, al making e alla modellazione 3D. Si prevede di aggiornare ed adeguare il presente laboratorio di informatica al fine di dotarlo di nuove postazioni per il lavoro

individuale o di piccoli gruppi di studenti, per trasformarlo nello spazio dedicato alla comunicazione ed elaborazione digitale delle informazioni. Tutte le postazioni saranno interconnesse tra loro in rete e alla rete internet, e saranno dotate di nuovi software per il dialogo con i nuovi macchinari a controllo digitale, presenti all'interno dell'altro spazio dedicato alla meccatronica, al making e alla modellazione 3D. Su tali postazioni saranno presenti anche software applicativi per l'office automation, la navigazione, il CAD (Computer Aided Design) e la simulazione in ambito meccanico ed elettronico. In tal modo si promuoverà l'apprendimento di competenze in ambito informatico e digitale di base ed avanzate, per sviluppare un uso sempre più consapevole, autonomo e adeguato di tali strumenti. Si prevede di inserire in tale laboratorio anche smart board per un ambiente didattico sempre più interattivo, avanzato e versatile. Si prevede inoltre di realizzare ex-novo uno spazio dedicato all'elettronica, elettrotecnica ed impianti, per permettere l'apprendimento in ambito laboratoriale misto (fisico e digitale) dei principi di base di elettrotecnica, elettronica ed automazione (utilizzando strumentazione digitale, software di simulazione, banchi di lavoro, dispositivi di prototipazione e microcontrollori) e lo sviluppo delle competenze per la manutenzione e l'installazione di impianti elettrici avanzati (domotica), macchine e sistemi di autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianti fotovoltaici).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

23/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Stem by stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico per disegnare, scrivere, pulire e riconoscere i colori, robot educativi a riconoscimento facciale con ricevitore a infrarossi per meglio sviluppare le abilità quali creatività, musica, logica a pensiero computazionale. Supporto wireless a scheda singola per stimolare i ragazzi attraverso una serie di applicazioni per raggiungere il mondo della programmazione e dell'elettronica. Strawbees per simulare la realtà attraverso l'utilizzo di modellini. Stampante 3D e scanner 3D per le attività laboratoriali di modellizzazione e elaborazione della realtà. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

24/11/2021 10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60

Progetto: Formazione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Tale

formazione terrà conto delle esigenze di questa istituzione scolastica in base a quanto contenuto e delineato nei documenti strategici come il PTOF e il PDM nonché del Piano di Formazione e dei desiderata dei docenti. Il progetto formativo sarà flessibile e completo, e comprenderà due percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e sei laboratori di formazione sul campo rivolti a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da esperti esterni e da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 48.707,68

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: FUTURE SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Percorso A: Future skills for STEM Le nuove tecnologie non devono e non possono sostituirsi né ai libri, né alle persone che ne usufruiscono; sono uno dei tanti strumenti disponibili ai docenti e agli alunni, non un fine. Il docente deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le T.I.C, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e privilegiando il problem solving, per questo sono le metodologie e non le tecnologie a fare la differenza. Le TIC possono offrire allo studente opportunità e modalità diverse, e talvolta anche più efficaci, per il conseguimento di uno specifico obiettivo formativo in quanto coinvolgendo il lavoro intellettuale possono trasformarsi in "Tecnologie cognitive" cioè in strumentazioni che interagiscono sensibilmente con i processi interni della mente. Inoltre, consentono di affrontare in modo creativo le diverse situazioni didattiche e di aprire le porte sul futuro degli studenti. Infine, nell'ambito della didattica speciale, l'impiego delle tecnologie può rappresentare, in molti casi, il fattore abilitante stesso dell'apprendimento o può offrire un valore sul piano dell'indipendenza, dell'inserimento lavorativo e della partecipazione sociale. L'attività prevista nel percorso ha l'obiettivo di insegnare ai ragazzi le basi della programmazione, l'uso della stampante 3D e saper utilizzare strumenti e attrezzature scientifiche e digitali per poter trasmettere loro la passione per le materie scientifiche attraverso la pratica di attività laboratoriali a gruppi anche in orario extrascolastico. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Percorso B: Future skills for languages Leggere, scrivere, parlare e ascoltare: le quattro abilità fondamentali per l'apprendimento delle lingue. Il fattore chiave delle quattro competenze linguistiche di base è che si completano a vicenda. Le abilità funzionano in coppia. Quando leggi o ascolti, stai consumando una lingua. Tuttavia, quando scrivi o parli, stai producendo una lingua. Una volta acquisite queste abilità, si può tranquillamente affermare di parlare fluentemente quella lingua, quindi l'obiettivo di questo percorso è quello di lavorare sulla consapevolezza delle proprie abilità più forti e già acquisite e allo stesso tempo rafforzare le abilità meno sviluppate in modo da ottenere un risultato di ottimizzazione della padronanza linguistica sia sugli studenti che sugli insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 80.763,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Ti tendo la mano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto elaborato dal nostro Istituto dal titolo “Ti tendo la mano” che ha l’obiettivo di offrire alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi una serie di percorsi finalizzati a promuovere il benessere all’interno della scuola, intervenendo nei casi di fragilità e di rischio di abbandono scolastico. Il progetto è articolato in fasi diverse come da indicazioni ministeriali: - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il team docenti individuato per questa attività si occuperà di selezionare, in base a dei criteri condivisi con i consigli di classe, gli alunni a cui "tendere una mano" e a cui rivolgere i "Percorsi di mentoring e orientamento"; - Percorsi di mentoring e orientamento: questa prima fase prevede percorsi di mentoring individuale, della durata di 20 ore per ciascun alunno e per un massimo di 37 alunni individuati dal Team docente preposto, che si svolgeranno al di fuori dell’orario scolastico attraverso incontri individuali; - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: questa seconda fase sarà svolta durante il corso dell'a.s. 2024/25 con il coinvolgimento delle famiglie. La finalità è quella di costruire spazi di ascolto e confronto, per generare nuovi significati condivisi e ristabilire obiettivi e strategie comuni, che restituiscano senso all’andare a scuola e all’impegnarsi con un fine condiviso e intenzionale, anche attraverso la definizione di traguardi da raggiungere e scopi desiderabili; - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: percorsi co-curricolari, incentrati sul fare con laboratori ludico didattici organizzati nel periodo di chiusura estiva della scuola e rivolto a tutti gli studenti che hanno bisogno di trovare un momento di aggregazione sociale e di trovare nella scuola un luogo di incontro e di condivisione; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: tali percorsi saranno svolti ad inizio del nuovo anno scolastico, per gruppi ristretti, volti all’accompagnamento di chi ha sviluppato, durante il corso dell'anno precedente, bassi livelli di competenza in particolare nell’ambito logico-matematico, in ambito linguistico e in ambito socio-relazionale e civico.

Importo del finanziamento

€ 111.562,17

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0

Progetto: TI TENDO LA MANO (2° Edizione)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto elaborato dal nostro Istituto dal titolo “Ti tendo la mano – 2° edizione” ha l’obiettivo di offrire alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi una serie di percorsi finalizzati a promuovere il benessere all’interno della scuola, intervenendo nei casi di fragilità e di rischio di abbandono scolastico. Il progetto è articolato in fasi diverse come da indicazioni ministeriali: - Gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato: il gruppo docenti individuato per questa attività si occuperà di selezionare, in base a dei criteri condivisi con i consigli di classe, gli alunni a cui "tendere una mano" e a cui rivolgere i "Percorsi di mentoring e orientamento"; - Percorsi di mentoring e orientamento: questa prima fase prevede percorsi di mentoring individuale, della durata di 10 ore per ciascun alunno e per un massimo di 30 alunni individuati dal gruppo docente preposto, che si svolgeranno al di fuori dell’orario scolastico attraverso incontri individuali; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: tali percorsi saranno svolti durante il corso dell’as 2025/26 e a conclusione del termine delle attività didattiche mantenendo la scuola aperta ancora per una settimana, per gruppi ristretti, volti all’accompagnamento di chi ha sviluppato, durante il corso dell'anno, bassi

livelli di competenza in particolare nell'ambito logico-matematico, in ambito linguistico e in ambito socio-relazionale e civico. Il progetto è basato sull'istruzione ancorata che favorisce la cooperazione, migliora l'autostima e le capacità comunicative. In più, l'istruzione ancorata si basa sull'uso delle TIC volte a favorire l'apprendimento come mezzo di apertura al mondo. Le TIC, se utilizzate per creare ambienti di apprendimento caratterizzati da un alto livello comunicativo, favoriscono la peer education e una didattica di tipo inclusivo, valorizzano le differenze e promuovono un apprendimento significativo. Lo sviluppo del progetto si basa su attività laboratoriali idonee a promuovere dinamiche motivazionali e apprendimenti significativi in termini di concetti e relazioni presenti nella realtà, mettendo in evidenza il compito autentico. Si caratterizza per un approccio di learning by doing, che guida alla consapevolezza delle azioni, il fare non è puramente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Occorre, anche, educare a diventare una comunità di sostegno e aiuto quindi ci si propone di promuovere didattiche collaborative, per favorire l'intraprendenza e l'iniziativa di ciascuno dove la dimensione sociale dell'apprendimento svolge qui un ruolo significativo attivando una didattica per competenze che fa perno sullo sviluppo del learning by doing e su processi che accrescono conoscenze, abilità e pensiero creativo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento

Le iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR saranno programmate successivamente alla pubblicazione delle Linee Guida operative da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto si organizza secondo i seguenti orari di attività curricolare:

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola dell'Infanzia "Donna Claudia Antona Traversi"
· Orario completo: dalle 8:00/8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)
· Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)
Indirizzo: via Antona Traversi 26, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 997506
Responsabile di plesso: Filomena Pagano

Ferrera Erbognone – Scuola dell'Infanzia
• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)
• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)
Indirizzo: via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998018
Responsabile di plesso: Maria Antonietta Morgantini

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Primaria "Francesco D'Assisi"
• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35
mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle12:30
• 27 ore: martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30
Mensa non obbligatoria
Indirizzo: via Rossini 17, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 996036
Responsabile di plesso: Paola Oberti

Ferrera Erbognone – Scuola Primaria
• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:30 con rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 16:30
mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:45
27 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:30 con rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 16:30 (al martedì) o alle 15:30 (lunedì e giovedì)
mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30
Mensa non obbligatoria
Indirizzo: via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998965
Responsabile di plesso: Angela Mariani

Pieve Albignola – Scuola Primaria
• 27 ore: lunedì dalle 8:30 alle 12:30 con rientro pomeridiano dalle 13:30 alle 16:30
martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:30 con rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 15:30
mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30
Mensa non obbligatoria
Indirizzo: via Stazione 27030 Pieve Albignola (PV)- Tel. 0382 999537
Responsabile di plesso: Nadia Merli

Ottobiano – Scuola Primaria
• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35
mercoledì e venerdì dalle 8:25 alle 12:40
27 ore: martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35
lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8:25 alle 12:35
Mensa non obbligatoria
Indirizzo: Via Garibaldi 1 Ottobiano (PV) - Tel. 0384-49028
Responsabile di plesso: Emanuela Sacchi

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Secondaria di primo grado "M. Montanari" (Sede dell'I.O.)
• Tempo scuola normale - 30 ore (con unità orarie di 56 minuti): dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:40
Indirizzo: via Jacopo Sannazzaro, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 997435
Sito: www.icmariangelamontanari.it - E-mail: pvic80900g@istruzione.it
Referente della SSIG : Lorenza Bignotti

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola secondaria di secondo grado IPSIA
• Tempo scuola – 32 ore settimanali (con unità orarie di 60 minuti): dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con un rientro pomeridiano di due ore al lunedì
Indirizzo: VIA A. TRAVERSI - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Sito: www.icmariangelamontanari.it - E-mail: pvic80900g@istruzione.it
Referenti della SSIIG: Cristina Bianchessi - Tommaso Gianna

Prima dell'inizio delle attività didattiche, gli insegnanti dei vari ordini di scuola, tenuto conto di quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, predispongono un piano di lavoro annuale sulla base del Curriculo di Istituto, strutturando attività e individuando le metodologie adeguate.

L'offerta formativa del nostro Istituto, costituita dall'attività svolta nelle classi, dalla realizzazione dei progetti e dalle iniziative attuate in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, si arricchisce con l'organizzazione di viaggi e visite di istruzione che rappresentano importanti occasioni formative per gli alunni.

Infatti essi favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo le conoscenze e le competenze.

Il piano dei viaggi di istruzione è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Inoltre, data la situazione economica territoriale, anche il contributo degli enti a supporto della scuola risulta essere di ridotta entità per questo la scuola cerca di sfruttare tutte le occasioni presenti sul territorio e quelle offerte a livello nazionale (partecipazione a concorsi indetti da società private, enti pubblici, case editrici, istituzioni ministeriali, nazionali e comunitarie) per poter offrire maggiori possibilità agli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa legata indissolubilmente all'aspetto economico.

Nell'ultimo Triennio la scuola ha partecipato ai seguenti bandi:

- Progetto "Ciak 3 ... Si Impara!" relativo al Bando Scuole 2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione": FINANZIATO
- PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuola statali (DM 66/2023) - Finanziato
- PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuola statali (DM 65/2023) - Finanziato
- Bando Scuole 2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione - Ciak 4 ... Si Impara! (4° edizione) - Vincitori non autorizzati al finanziamento per esaurimento fondi
- PNRR Riduzione dei divari negli apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica (DM19/2024) - Finanziato
- Avviso - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord- con l'azione "Molto di più" e "#di più per te" - Finanziato
- Bando Scuole 2025 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione -"Una Storia da Cinema"- Vincitori autorizzati al finanziamento

Nell'a.s. 2019/20, l'IO ha costituito, nel ruolo di Scuola Capofila di Rete, una Rete di Scopo per la

Promozione della Cultura del Territorio che si pone tra gli obiettivi principali quello della partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti educativi tesi alla promozione della cultura del territorio anche in collaborazione con gli Enti Locali; nell'anno 2025/26 l'Istituto ha costituito un'ulteriore rete di Scopo per Promozione della diffusione della cultura, letteraria, poetica e teatrale sempre come capofila.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA SANNAZZARO DE' BURGONDI	PVRI01401V

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI SANNAZZARO DE' BURGONDI	PVTF01401Q

Indirizzo di studio

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PVAA80901C
FERRERA ERBOGNONE	PVAA80902D

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PVEE80901N
FERRERA ERBOGNONE	PVEE80902P
OTTOBIANO	PVEE80905T
PIEVE ALBIGNOLA	PVEE80906V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANNAZZARO DE' BURG.-MONTANARI	PVMM80901L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANNAZZARO DE' BURGONDI PVAA80901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FERRERA ERBOGNONE PVAA80902D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANNAZZARO DE' BURGONDI PVEE80901N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FERRERA ERBOGNONE PVEE80902P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OTTOBIANO PVEE80905T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEVE ALBIGNOLA PVEE80906V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANNAZZARO DE' BURG.-MONTANARI PVMM80901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il quadro normativo poggia le sue fondamenta nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

In ottemperanza della Legge l'I.O. ha aggiornato il proprio curricolo d'istituto e ha stabilito il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica in 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi hanno elaborato il Curricolo verticale organizzandolo in tabelle sinottiche presenti sul sito istituzionale: tali tabelle focalizzano l'attenzione sulle competenze, conoscenze e abilità, che relativamente ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e al sapere organizzato in discipline per le scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Tale documento viene aggiornato e revisionato costantemente.

Se queste tabelle risultano importanti dal punto di vista dei contenuti (competenze, conoscenze e abilità in esse illustrate e declinate) e considerando le modalità con cui si è giunti alla loro realizzazione (confronto tra insegnanti nell'ambito dello stesso ordine di scuola e tra ordini di scuola diversi), esse, tuttavia, non esauriscono la complessa tematica del Curricolo verticale del nostro Istituto.

Il Curricolo, infatti, si fonda anche su altri aspetti altrettanto importanti, che si configurano come condizioni ineludibili per conferire all'attività didattica ed educativa la necessaria efficacia, come ad esempio la definizione dell'identità pedagogica della scuola, oppure la determinazione di linee guida riguardanti le relazioni con gli allievi, o ancora la progettazione degli spazi di apprendimento e l'esplicitazione delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni, senza dimenticare l'importanza del coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del percorso formativo dei nostri allievi.

Il lavoro collegiale dei docenti è proseguito negli anni successivi con l'opera di integrazione e

revisione del Curricolo tenendo conto delle nuove indicazioni legislative, come ad esempio per l'educazione civica o l'approfondimento degli aspetti legati all'acquisizione delle competenze chiave europee.

La Scuola Secondaria di Secondo grado ha steso il proprio Curricolo, organizzandolo, a sua volta, in tabelle.

Il Curricolo verticale d'Istituto e quello della SSIIG sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente link https://www.icmariangelamontanari.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-670-top-p2

Allegato:

Curricolo Verticale aggiornato AS 2025-26_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche

dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

cl. 1^

- Stabilisce con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto.

-Conosce di alcuni articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

-Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione, di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione.

Cl. 2^/3^

- Stabilisce con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto.

- Conosce alcuni dei principali articoli della Convenzione (Principi Fondamentali: diritti e doveri dei cittadini art. 1-12 Cost.) e della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

- Conosce i concetti di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione, di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione

Cl. 4^/5^

- Conosce la Costituzione italiana nei suoi molteplici aspetti dei diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico sociali, rapporti economici, rapporti politici (art.13-54 Cost.). Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente.

Inoltre le classi quinte sono invitate a partecipare al Progetto/Concorso indetto dal Senato della Repubblica Italiana in collaborazione con il MIM da titolo "Vorrei una legge che..." a cui questo istituto ha iniziato a partecipare dall'a.s. 2017/18 dove è anche risultato vincitore nello stesso anno e nell' a.s. 2019/20

Riferimenti: https://www.senatoragazzi.it/notizie/vorrei-una-legge-che-anno-scolastico-2019-2020-ecco-le-scuole-selezionate/

https://www.senatoragazzi.it/iniziative/progetto/147/
https://www.senatoragazzi.it/notizie/vorrei-una-legge-che-anno-scolastico-2017-2018/
https://youtu.be/oXybYcyucxc?si=ALS0JGL3VkwnsOTu

Allegato:

Doc Vorrei una legge che.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorare e conoscere il proprio territorio e i servizi che offre;

Cl. 5^

Attraverso la metodologia del service learning diventare protagonisti e cittadini attivi offrendo la propria disponibilità e partecipazione alla vita della comunità;

Continuare la consuetudine di questo istituto alla partecipazione al Progetto/concorso indetto dal Senato della Repubblica Italiana "Vorrei una Legge che..." e di cui è stato vincitore di Menzione speciale nell'a.s. 2017/18 e 2019/20

https://www.senatoragazzi.it/notizie/vorrei-una-legge-che-anno-scolastico-2019-2020-ecco-le-scuole-selezionate/

https://www.senatoragazzi.it/iniziative/progetto/147/

https://www.senatoragazzi.it/notizie/vorrei-una-legge-che-anno-scolastico-2017-2018/
https://youtu.be/oXybYcyucxc?si=ALS0JGL3VkwnsOTu

Allegato:

Vorrei una legge che.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

MUSICA

cl. 1^ L' Inno Nazionale: musica

cl. 2^/3^ La prima parte dell'Inno Nazionale: testo e musica

cl. 4^/5^ Conoscere storia, testo e spartito della prima parte dell'Inno Nazionale

ARTE IMMAGINE

cl. 1^ Conosce e riproduce la Bandiera italiana

cl. 2^/3^ Conosce la storia della Bandiera italiana e gli emblemi dello Stato italiano e li riproduce graficamente

cl. 4^/5^ Conosce la storia della Bandiera europea e dei principali organismi internazionali (ONU..); Riproduce graficamente la Bandiera italiana, europea e dei

principali organismi internazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che la lingua Inglese è una "lingua comunitaria". Il termine "lingua comunitaria" si riferisce principalmente alle lingue ufficiali dell'Unione Europea (UE), come italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, ecc., che sono oggetto di insegnamento nelle scuole italiane (dopo l'inglese) per promuovere il plurilinguismo e la cittadinanza europea, seguendo il quadro di riferimento del Consiglio d'Europa.

Promuovere progetti di arricchimento di Lingua parlata con Esperti madrelingua: progetto ESO4.6.A1.B - Di più per te, moduli di "Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria", attività Word, word, word nell'ambito dell'AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD CANDIDATURA N. 5960: il potenziamento della lingua inglese: le attività

spazieranno dalla riflessione e analisi linguistica alla cultura e civiltà britannica, e saranno concordate insieme all'insegnante per consolidare e migliorare le competenze linguistiche. Docenti madrelingua inglese affiancheranno gli studenti per un ciclo di lezioni potenziando tutte le skills della lingua inglese, e, in particolare, il listening e lo speaking. Le attività avranno carattere laboratoriale con anche l'utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche e dei software acquistati con i fondi PNRR Classroom.

Allegato:

Candidatura-5960.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno incentrate nell'acquisizione di:

cl. 1^

I principi di uguaglianza e rispetto: le regole della conversazione, il turno di parola

I principi su cui si fonda la regola.

cl. 2^/3^

I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto:

- le modalità di ascolto e di intervento: le regole della conversazione;
- la lingua come strumento di espressione per raccontare ed esprimere le proprie idee
- l'uso corretto delle parole per non ledere la sensibilità altrui

I principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.

cl. 4^/5^

I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto:

- le regole degli scambi comunicativi nei diversi contesti;
- le diverse tipologie testuali di argomento sociale e civico;
- i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto

I principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno incentrate sull'acquisizione di:

cl. 1^

- riconoscere l'effetto gratificante del movimento sul proprio stato psico-fisico

cl. 2^/3^

- riconoscere l'importanza di condividere una situazione piacevole di gioco in sicurezza

cl. 4^/5^

- Riconosce ed evita i comportamenti pericolosi, per sé, per gli altri, inoltre per la salvaguardia dei materiali e dei locali .

- Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno tese all'acquisizione di conoscenze legate al territorio ovvero:

Conoscere e individuare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi nazionali, europei e mondiali.

Comprendere il valore del patrimonio ambientale e culturale LOCALE, nazionale, europeo e mondiale

Una delle attività sarà relativa alla lettura del libro "Lomellina una geografia delle emozioni" realizzato dagli studenti di questo Istituto nell'a.s. 2021/22 e che resta un faro per le generazioni future per la conoscenza empatica del proprio territorio.

Allegato:

Copertina Mappa di Comunità IO.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la Mappa di comunità dell'Istituto Omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi e scoprirne i luoghi attraverso passeggiate sul territorio

Allegato:

Copertina Mappa di Comunità IO.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

cl. 1^ Conoscere e rispettare le regole di sicurezza in caso di rischio

cl 2^/3^ Conoscere e rispettare le regole di sicurezza in caso di rischio; Approfondire tematiche ambientali con l'aiuto della Protezione Civile

cl. 4^/5^ Conoscere e rispettare le regole di sicurezza in caso di rischio; Conosce gli obiettivi dell'agenda 2030 in modo semplificato

Inoltre l'Istituto ha aderito alla rete di scopo "CPPC-In rete" – "Centro di Promozione della Protezione Civile - in rete per proteggere passato, presente, futuro";

Allegato:

Progetti Protezione Civile_compressed.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Mappa di comunità https://drive.google.com/drive/folders/1OXV--BRLXW-dAcgUbjgVil-2Z84Vco6L

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cl. 1^ Conoscere il concetto di dato come elemento da cui estrapolare informazioni

Cl. 2^/3^ Distinguere dati utili, inutili, corretti o errati, reali o non reali

Cl. 4^/5^ Comparare informazioni differenti provenienti da diverse fonti di comunicazione

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Cl. 1^/2^

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, e di argomento sociale e civico formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

- Organizzare un semplice e breve discorso orale sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità

- Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle

persone; collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi

Cl. 3^

- Riconoscere e comprendere vari tipi di testi (espositivi, descrittivi, narrativi, regolativi, poetici, argomentativo che trattano di argomenti sociali e civici).

- Esprimere la propria opinione su un argomento applicando i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità e riferire in modo chiaro e pertinente anche su un argomento di studio .

- Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

STORIA

CL.1^/2^

- Conosce in modo approfondito i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore (art 1-54 Cost.) Comprende che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale

CL 3^

- Conosce in modo approfondito i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore e dell'ordinamento dello Stato (art. 55-139 Cost.)

- Comprende che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale e inizia ad esercitare forme di partecipazione attiva alla vita della comunità

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

MUSICA

cl. 1^ L' Inno Nazionale: leggere note dal pentagramma e riprodurle con uno strumento musicale

cl. 2^ Conoscere l'Inno Nazionale: testo e musica

cl. 3^ Conoscere storia, testo e spartito della prima dell'Inno Nazionale

ARTE IMMAGINE

cl. 1^ Conosce e riproduce la Bandiera italiana e le bandiere degli stati facenti parte dell'Unione Europea

cl. 2^ Conosce la storia della Bandiera italiana e gli emblemi dello Stato italiano e dell'Unione Europea e li riproduce graficamente

cl. 3^ Conosce la storia della Bandiera europea e dei principali organismi internazionali (ONU..); Riproduce graficamente la Bandiera italiana, europea e dei principali organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CL. 1^/2^3^ operare confronti tra L1 e L2 - L3 relative alle strutture grammaticali

conosciute e alle funzioni comunicative per comprendere informazioni generali per avere consapevolezza di essere cittadini Europei

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Assumere comportamenti igienici e salutistici

Conoscere le norme di base di educazione alla salute .

Conoscere principi metodologici atti a mantenere un buon stato di salute.

Conoscere gli effetti dell'assunzione di sostanze pericolose/illecite .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno tese all'acquisizione di conoscenze legate al territorio ovvero:

Conoscere e individuare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi nazionali, europei e mondiali.

Comprendere il valore del patrimonio ambientale e culturale LOCALE, nazionale, europeo e mondiale

Una delle attività sarà relativa all'aggiornamento del libro "Lomellina una geografia delle emozioni" realizzato dagli studenti di questo Istituto nell'a.s. 2021/22 e che resta un faro per le generazioni future per la conoscenza empatica del proprio territorio.

Inoltre in classe terza saranno approfonditi i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore e dell'ordinamento dello Stato (art. 55-139 Cost.)

Allegato:

Copertina Mappa di Comunità IO.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

cl. 1^ Conoscere e rispettare le regole di sicurezza in caso di rischio

cl 2^ Conoscere e rispettare le regole di sicurezza in caso di rischio; Approfondire tematiche ambientali con l'aiuto della Protezione Civile

cl. 3^ Conoscere e rispettare le regole di sicurezza in caso di rischio; Conosce gli obiettivi dell'agenda 2030 in modo semplificato

Inoltre l'Istituto ha aderito alla rete di scopo "CPPC-In rete" – "Centro di Promozione della Protezione Civile - in rete per proteggere passato, presente, futuro";

Allegato:

Progetti Protezione Civile_compressed (1).pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il patrimonio artistico del proprio territorio

Contribuire ad arricchire la Mappa di comunità dell'I.O
https://drive.google.com/drive/folders/1OXV--BRLXW-dAcgUbjgVil-2Z84Vco6L

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: implica saper cercare, analizzare criticamente e valutare la credibilità e l'affidabilità di dati, informazioni e contenuti online, per navigare in modo consapevole nel panorama digitale, distinguendo fonti attendibili da quelle inaffidabili.

Cl. 1^

Ricercare: Saper definire i fabbisogni informativi e utilizzare strumenti e strategie per trovare dati e contenuti in ambienti digitali (es. motori di ricerca, portali, app).

Cl 2^

Analizzare e Valutare: Confrontare criticamente le informazioni, identificare i criteri di affidabilità (autorevolezza, verifica dei fatti, bias), distinguere tra fatti e opinioni, e riconoscere fonti attendibili.

Cl 3^

Attendibilità e Autorevolezza: Capire chi sta dietro le informazioni, la reputazione della fonte, se i dati sono aggiornati e se esistono conflitti di interesse.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Creiamo Allegria

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; porre le basi per formare cittadini attivi.

I bambini della scuola dell'infanzia visiteranno la Casa di riposo del paese per fare insieme agli ospiti attività ricreative. Inoltre visiteranno anche gli enti presenti sul territorio (biblioteca, croce d'oro ecc..) per conoscere i servizi presenti nella propria comunità e diventare cittadini attivi e partecipativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Inserimento di una parte dedicata alle discipline STEM ovvero "Curricolo STEM"

Allegato:

STEM - Ed civica.docx.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “CLIL Littérature (Content and Language Integrated Learning)”

Attività mirata all’integrazione di contenuti disciplinari e lingua inglese con utilizzo di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

FINALITÀ

Arricchire e qualificare l’offerta formativa.

Rafforzare la motivazione e l’interesse degli alunni per l’acquisizione delle competenze nella lingua straniera.

Integrare contenuto curricolare e lingua straniera con metodologia CLIL.

OBIETTIVI

Conoscere e approfondire un contenuto curricolare attraverso l’utilizzo della lingua inglese.

Potenziare le competenze linguistiche relative al livello A1/A2 del QCER.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Lezioni tenute dal docente di materia in lingua inglese (italiano, letteratura) con il supporto

della docente di inglese della classe coinvolta nell'attività per un monte ore complessivo di

3 ore.

DESTINATARI Alunni classi 1B, 2B, 3C

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: CLIL- Musique

FINALITÀ: Potenziare le capacità di rielaborare e interiorizzare i contenuti disciplinari in una lingua straniera

OBIETTIVI : sviluppare le competenze di comprensione, produzione orale e canto in lingua straniera

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Lezione di musica in lingua francese- la canzone francese engagée : "On écrit sur les murs" Kids United UNICEF che poi sarà eseguita nello spettacolo di fine anno scolastico

DESTINATARI : Alunni delle classi seconde

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Certificazione Trinity GESE Grade 4

Corso finalizzato alla preparazione della prova di certificazione Trinity GESE Grade 4 e al potenziamento delle abilità linguistiche (listening e speaking) con particolare riguardo ai traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi per il raggiungimento del livello A2 del QCER.

FINALITÀ

- Potenziare le abilità e le competenze richieste dalla prova di certificazione Trinity GESE Grade 4.

- Affrontare con consapevolezza la prova di certificazione Trinity GESE Grade 4.

OBIETTIVI

- Potenziare le strutture linguistiche e le funzioni comunicative del triennio.

- Potenziare le abilità linguistiche relative alla prova di certificazione Trinity GESE Grade 4 (listening e speaking).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il corso, finalizzato al potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity GESE Grade 4, sarà proposto ad un gruppo selezionato di alunni e svolto in orario extracurricolare per un totale di circa 10 ore.

DESTINATARI Alunni classi terze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Lettorato inglese

Attività di potenziamento della Lingua Inglese (speaking).

FINALITÀ

Arricchire e qualificare l'offerta formativa.

Rafforzare la motivazione e l'interesse degli alunni per l'acquisizione delle competenze nella lingua straniera.

Potenziare e arricchire il patrimonio lessicale.

Approfondire gli aspetti fonologici della lingua.

OBIETTIVI

Sviluppare la capacità di comprensione orale.

Sviluppare la capacità di produzione e interazione orale.

Ampliare il lessico.

Esercitare l'utilizzo delle funzioni comunicative.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Corso di potenziamento della lingua inglese tenuto da un lettore madrelingua. Gli interventi, proposti a tutte le classi dell'Istituto in orario curricolare, in fase di definizione, prevederanno circa dieci ore per le classi prime e sei ore per le classi seconde e terze.

DESTINATARI Alunni classi prime, seconde e terze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Lettorato francese

FINALITÀ: Potenziare le capacità di affinare e interiorizzare le modalità di comunicazione orale della lingua per un uso più corretto e autonomo

OBIETTIVI : sviluppare le competenze di comprensione, produzione e interazione orale

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: confronto con un parlante madrelingua sulla fonetica e su argomenti di vita quotidiana, concordati con l'insegnante della classe

DESTINATARI : tutti gli alunni delle classi prime

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Di più per te

Il progetto elaborato dal nostro Istituto dal titolo "DI PIU' PER TE" ha l'obiettivo di offrire alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi una serie di percorsi finalizzati a promuovere il benessere

all'interno della scuola, intervenendo nei casi di fragilità e di rischio di abbandono scolastico dovuti ad una dispersione implicita legata al basso rendimento scolastico e allo stato sociale di provenienza dei nostri studenti (ECS Invalsi) di livello basso. Il progetto è articolato in diversi moduli, tesi al potenziamento delle competenze di base. Lo sviluppo del progetto si baserà sull'attività laboratoriale in quanto capace di promuovere dinamiche motivazionali e apprendimenti significativi in termini di concetti e relazioni presenti nella realtà, mettendo in evidenza il compito autentico, reale, utile allo scopo. Pertanto si caratterizza per un approccio di learning by doing, che ha un valore aggiunto rispetto alla normale pratica didattica: guida alla consapevolezza delle azioni, il fare non è puramente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. L'attività deve essere in grado di motivare l'alunno ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse, creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze.

Si farà ricorso anche all'uso delle TIC come mezzo di apertura al mondo e di produzione di elaborati da parte degli alunni. Le TIC, se utilizzate per creare ambienti di apprendimento caratterizzati da un alto livello comunicativo, favoriscono la peer education e una didattica di tipo inclusivo, valorizzano le differenze e promuovono un apprendimento significativo. infatti, il progetto si pone come obiettivo l'acquisizione di consapevolezza e di buone pratiche per la realizzazione in aula di un'autentica didattica partecipativa, mostrando come essa possa essere realizzata sia nella conduzione quotidiana dei percorsi di insegnamento/apprendimento, sia in occasioni speciali quali l'inclusione degli alunni con Bes.

Inoltre, nel territorio in cui si estende l'Istituto si rileva una totale assenza di servizi culturali fruibili dagli alunni, ed è per questo che si avverte con maggiore necessità la possibilità di offrire ai soggetti più deboli, quali i bambini e gli adolescenti, la possibilità di vivere momenti di condivisione, di socialità ma che allo stesso tempo capaci di promuovere cultura per tutta la comunità.

Il Progetto prevede 6 moduli di Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria

Titolo moduli- Words words words

Descrizione: Potenziamento della lingua inglese: le attività spazieranno dalla riflessione e analisi linguistica alla cultura e civiltà britannica, e saranno concordate insieme all'insegnante per consolidare e migliorare le competenze linguistiche. Docenti madrelingua inglese affiancheranno gli studenti per un ciclo di lezioni potenziando tutte le

skills della lingua inglese, e, in particolare, il listening e lo speaking. Le attività avranno carattere laboratoriale con anche l'utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche e dei software acquistati con i fondi PNRR Classroom.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Insegare Italiano come L2

Corso teso a far fronte alle esigenze dei docenti che si devono confrontare con una popolazione studentesca, interna a questo istituto, con background migratorio del 24,7% degli studenti

L'Italiano L2 (Lingua Seconda) è l'italiano appreso da stranieri nel contesto in cui la lingua è parlata (es. in Italia), distinguendosi dall'Italiano LS (Lingua Straniera, studiata all'estero). L'apprendimento dell'L2 combina studio formale (corsi, grammatica) con l'immersione quotidiana (lavoro, socializzazione), utilizzando il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per valutare i livelli, ed è fondamentale per l'integrazio

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: # Molto di più

L'attività progettuale è inserita nell'ambito delle azioni di svolgimento del Progetto PN AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD CANDIDATURA N. 5960 teso allo "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale". rivolto agli alunni della scuola primaria in orario extracurricolare. Le attività che hanno carattere laboratoriale hanno come titolo "Lego stories" proprio per l'utilizzo dei mattoncini Lego. Il laboratorio proposto rappresenta un'esperienza educativa unica, in cui i percorsi narrativi della classe si fondono in modo innovativo con il mondo della robotica. Attraverso l'utilizzo dei LEGO SPIKE, gli studenti avranno l'opportunità di trasformare i personaggi delle letture in veri e propri protagonisti animati, grazie alla programmazione. L'approccio didattico adottato combina la metodologia della flipped classroom e la didattica per stazioni, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Questo consentirà loro di costruire diverse scene ispirate alle letture selezionate, che spaziano da opere classiche a storie affascinanti. La registrazione delle varie scene tramite tablet aggiunge un elemento multimediale al processo creativo. Gli studenti avranno la possibilità di catturare visivamente le loro creazioni, dando vita ai personaggi attraverso l' animazione e registrando le dinamiche delle scene. Successivamente, il materiale sarà montato per produrre un contenuto multimediale accattivante e coinvolgente. La pubblicazione del risultato finale sul sito web della scuola non solo valorizza il lavoro degli studenti, ma crea anche un ponte diretto tra le esperienze di apprendimento in classe e la partecipazione attiva delle famiglie. Le famiglie avranno l'opportunità di vedere i progressi dei loro figli, vivendo in prima persona le attività creative e tecnologiche svolte durante il laboratorio. In questo modo, il laboratorio non solo arricchisce il percorso educativo dei ragazzi attraverso la fusione di narrativa e robotica, ma stimola anche la collaborazione tra studenti, insegnanti e famiglie. L'innovativo approccio multimediale si propone di creare

un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui la creatività, la tecnologia e le letture si convergono in un'unica esperienza educativa immersiva e completa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono:

- lo sviluppo del pensiero logico,

- la capacità di risolvere problemi anche in modo interdisciplinare,

- l'acquisizione di competenze digitali e tecniche.

Inoltre, si mira a promuovere la creatività, la collaborazione, l'autonomia, la curiosità, l'osservazione della realtà e l'uso di un linguaggio di programmazione

Azione n° 2: Curricolo STEM Primaria

L'istituto ha inserito nel proprio Curricolo Verticale una sezione dedicata all'acquisizione di competenze STEM di percorsi già consolidati e con attività diventate di routine. Inoltre questa sezione è stata integrata con gli obiettivi di Educazione Civica riferiti alla Cittadinanza Digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE	Favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.
COMPETENZE ED. CIVICA	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

	cl. 1^/2^/3^	CL. 4^/5^
OBIETTIVI	Esaminare i diversi aspetti della realtà o dei problemi, facendo emergere domande ed ipotesi. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Utilizzare la ricerca, come processo di prove ed errori Valorizzare l'apporto di ciascuno come punto di partenza per successive elaborazioni. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività Realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico	Laboratorialità e learning by doing Problem solving e metodo induttivo Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Promozione del pensiero critico nella società digitale Adozione di metodologie didattiche innovative

OBIETTIVI ED. CIVICA	Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
CONOSCENZE	

Cl. 1^/2^3^

Attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (coding unplugged)

OBIETTIVI MINIMI

- utilizzare in modo basilare i vari hardware
- utilizzare in modo basilare i vari software
- utilizzare libri in formato digitale

Cl. 4^/5^

Introduzione ad alcuni linguaggi di programmazione .

Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie,

Promuovere la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

OBIETTIVI MINIMI

- utilizzare in modo basilare i vari hardware
- utilizzare in modo basilare i vari software
- utilizzare libri in formato digitale

ABILITÀ	Cl. 1^	Cl. 2^/3^	Cl. 4^/5^
	L'alunno è in grado di:	L'alunno è in grado di:	L'alunno è in grado di:

- Conoscere i libri di testo in formato digitale
- Compiere prime esperienze di Coding

- Realizzare documenti e tabelle con grafici
- Utilizzare i libri di testo in formato digitale
- Saper utilizzare la tecnologia in modo creativo e critico.
- Compiere prime esperienze di Coding

- Realizzare documenti e tabelle con grafici
- Utilizzare i libri di testo in formato digitale
- Saper individuare e utilizzare i principali motori di ricerca per lo studio come supporto per l'attività didattica
- Saper riconoscere e sfruttare i supporti informatici scolastici (lim, tavolette grafiche, tablet, penne ottiche, ecc.)
- Saper usare gli strumenti informatici in modo consapevole per evitare eventi di cyber bullismo

Azione n° 3: Curricolo STEM SSIG

L'istituto ha inserito nel proprio Curricolo Verticale una sezione dedicata all'acquisizione di competenze STEM di percorsi già consolidati e con attività diventate di routine. Inoltre questa sezione è stata integrata con gli obiettivi di Educazione Civica riferiti alla Cittadinanza Digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE

L'alunno si muove con sicurezza nell'utilizzo dei device, riconoscendo e utilizzando le varie applicazioni nel rispetto di se stesso e degli altri.

Competenze :

Riconoscere nuovi linguaggi (principali linguaggi di programmazione come scratch)

Riconosce i principali device e ne sfrutta le potenzialità (smartphone, tablet, pc ecc)

Sa utilizzare un indirizzo mail per scambiare informazioni e per registrarsi a un sito

Creare un account e registrarsi nei siti

Saper evitare truffe online

Saper usare gli strumenti informatici in modo consapevole per evitare eventi di cyber bullismo

Saper individuare e utilizzare i principali motori di ricerca per lo studio come supporto per l'attività didattica

Saper riconoscere e sfruttare i supporti informatici scolastici (lim, tavolette grafiche, tablet, penne ottiche, ecc.)

Saper utilizzare la tecnologia in modo creativo e critico.

Saper utilizzare il microscopio ottico

Sfruttare l'errore in quanto elemento fondamentale nel cooding direzionato ad una crescita costruttiva per sé e per il gruppo

COMPETENZE ED. CIVICA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

OBIETTIVI ED. CIVICA

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

CONOSCENZE

CLASSE 1^ - 2^

- Conosce il linguaggio cooding tramite scratch-edblocks
- Conosce il pacchetto office (word-excel) e Google documenti
- Conosce i libri di testo in formato digitale
- Conosce software free per mappe concettuali
- Conosce Paddlet
- Conosce le principali tipologie cellulari
- Conosce software free per grafica, audio e registrazione

CLASSE 3^

- Conosce il pacchetto office (power point)
- Conosce i principali programmi free per presentazioni (Prezi, Canva, Sway)
- Conosce i libri di testo in formato digitale
- Conosce Google drive e account
- Conosce i software free per mappe concettuali
- Conosce software free per grafica, audio e registrazione

OBIETTIVI MINIMI

- Conosce i diversi device
- Conosce i comandi base dei software

OBIETTIVI MINIMI

- Conosce i diversi device
- Conosce i comandi base dei software

ABILITÀ

CLASSE 1^ - 2^

CLASSE 3^

L'alunno è in grado di:

- realizzare e assemblare un piccolo programma con scratch e edblocks
- realizzare documenti e tabelle con grafici
- utilizzare i libri di testo in formato digitale
- creare mappe concettuali con supporto di app e programmi digitali
- condividere file attraverso l'utilizzo di programmi opportuni
- riconoscere le varie tipologie di cellule (animali-vegetali)
- utilizzare i programmi per la realizzazione di podcast e video

OBIETTIVI MINIMI

- utilizzare in modo basilare i vari hardware
- utilizzare in modo basilare i vari software

L'alunno è in grado di:

- realizzare una presentazione utilizzando i programmi messi a disposizione
- utilizzare i libri di testo in formato digitale
- condividere responsabilmente documenti e dati
- utilizzare responsabilmente il proprio account personale
- creare mappe concettuali con supporto di app e programmi digitali
- realizzare video, filmati e fumetti

OBIETTIVI MINIMI

- utilizzare in modo basilare i vari hardware
- utilizzare in modo basilare i vari software

Possibili attività da realizzare

Osservazione di preparati cellulari (5 regni)

mediante l'uso di we-lab

Sviluppo delle capacità pratiche e di progettazione mediante kit plezmo, wee make e kripton

Sviluppo delle capacità progettuali e di programmazione attraverso l'utilizzo del programma scratch

Ricerca di modelli 3D compatibili e realizzabili con la stampante sculpto

Progettazione di semplici modelli 3D tramite programmi dedicati (Tinkercad)

Favorire le competenze digitali tramite l'utilizzo di una tavoletta grafica.

Preparazione di documenti tramite programmi di videoscrittura e presentazione e loro condivisione in modo responsabile (preparazione esame di terza media)

Dettaglio plesso: SANNAZZARO DE' BURGONDI

SCUOLA PRIMARIA

- **Azione n° 1: Lego Stories, per la scuola primaria (cl. 5^A e B Sannazzaro)**

Il laboratorio proposto rappresenta un'esperienza educativa unica, in cui i percorsi narrativi della classe si fondono in modo innovativo con il mondo della robotica. Attraverso l'utilizzo dei LEGO SPIKE, gli studenti avranno l'opportunità di trasformare i personaggi delle letture in veri e propri protagonisti animati, grazie alla programmazione. L'approccio didattico adottato combina la metodologia della flipped classroom e la didattica per stazioni, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Questo consentirà loro di costruire diverse scene ispirate alle letture selezionate. La registrazione delle varie scene tramite tablet aggiunge un elemento multimediale al processo creativo. Gli studenti avranno la possibilità di catturare visivamente le loro creazioni, dando vita ai personaggi attraverso l'animazione e registrando le dinamiche delle scene.

Successivamente, il materiale sarà montato per produrre un contenuto multimediale accattivante e coinvolgente.

La pubblicazione del risultato finale sul sito web della scuola non solo valorizza il lavoro degli studenti, ma crea anche un ponte diretto tra le esperienze di apprendimento in classe e la partecipazione attiva delle famiglie.

Il modulo sarà di 30 ore, di cui 20 saranno svolte in orario curriculare con metodologia laboratoriale e 10 in collaborazione con il Museo dell'elettricità di Pavia e il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano presso le rispettive sedi museali con attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM

Dettaglio plesso: FERRERA ERBOGNONE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Lego Stories, per la scuola primaria (cl. 4^ e 5^ Ferrera Erbognone)

Il laboratorio proposto rappresenta un'esperienza educativa unica, in cui i percorsi narrativi della classe si fondono in modo innovativo con il mondo della robotica. Attraverso l'utilizzo dei LEGO SPIKE, gli studenti avranno l'opportunità di trasformare i personaggi delle letture in veri e propri protagonisti animati, grazie alla programmazione. L'approccio didattico adottato combina la metodologia della flipped classroom e la didattica per stazioni, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Questo consentirà loro di costruire diverse scene ispirate alle letture selezionate. La registrazione delle varie scene tramite tablet aggiunge un elemento multimediale al processo creativo. Gli studenti avranno la possibilità di catturare visivamente le loro creazioni, dando vita ai personaggi attraverso l'animazione e registrando le dinamiche delle scene.

Successivamente, il materiale sarà montato per produrre un contenuto multimediale accattivante e coinvolgente.

La pubblicazione del risultato finale sul sito web della scuola non solo valorizza il lavoro

degli studenti, ma crea anche un ponte diretto tra le esperienze di apprendimento in classe e la partecipazione attiva delle famiglie.

Il modulo sarà di 30 ore, di cui 20 saranno svolte in orario curriculare con metodologia laboratoriale e 10 in collaborazione con il Museo dell'elettricità di Pavia e il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano presso le rispettive sedi museali con attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM

Dettaglio plesso: OTTOBIANO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Lego Stories, per la scuola primaria (cl. 4^/5^ Ottobiano)

Il laboratorio proposto rappresenta un'esperienza educativa unica, in cui i percorsi narrativi della classe si fondono in modo innovativo con il mondo della robotica. Attraverso l'utilizzo dei LEGO SPIKE, gli studenti avranno l'opportunità di trasformare i personaggi delle letture in veri e propri protagonisti animati, grazie alla programmazione. L'approccio didattico adottato combina la metodologia della flipped classroom e la didattica per stazioni, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Questo consentirà loro di costruire diverse scene ispirate alle letture selezionate. La registrazione delle varie scene tramite tablet aggiunge un elemento multimediale al processo creativo. Gli studenti avranno la possibilità di catturare visivamente le loro creazioni, dando vita ai personaggi attraverso l'animazione e registrando le dinamiche delle scene.

Successivamente, il materiale sarà montato per produrre un contenuto multimediale accattivante e coinvolgente.

La pubblicazione del risultato finale sul sito web della scuola non solo valorizza il lavoro degli studenti, ma crea anche un ponte diretto tra le esperienze di apprendimento in classe e la partecipazione attiva delle famiglie.

Il modulo sarà di 30 ore, di cui 20 saranno svolte in orario curriculare con metodologia laboratoriale e 10 in collaborazione con il Museo dell'elettricità di Pavia e il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano presso le rispettive sedi museali con attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM

Dettaglio plesso: PIEVE ALBIGNOLA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Lego Stories, per la scuola primaria (cl. 4^/5^ Pieve Albignola)

Il laboratorio proposto rappresenta un'esperienza educativa unica, in cui i percorsi narrativi della classe si fondono in modo innovativo con il mondo della robotica. Attraverso l'utilizzo dei LEGO SPIKE, gli studenti avranno l'opportunità di trasformare i personaggi delle letture in veri e propri protagonisti animati, grazie alla programmazione. L'approccio didattico adottato combina la metodologia della flipped classroom e la didattica per stazioni, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Questo consentirà loro di costruire diverse scene ispirate alle letture selezionate. La registrazione delle varie scene tramite tablet aggiunge un elemento multimediale al processo creativo. Gli studenti avranno la possibilità di catturare visivamente le loro creazioni, dando vita ai personaggi attraverso l'animazione e registrando le dinamiche

delle scene.

Successivamente, il materiale sarà montato per produrre un contenuto multimediale accattivante e coinvolgente.

La pubblicazione del risultato finale sul sito web della scuola non solo valorizza il lavoro degli studenti, ma crea anche un ponte diretto tra le esperienze di apprendimento in classe e la partecipazione attiva delle famiglie.

Il modulo sarà di 30 ore, di cui 20 saranno svolte in orario curriculare con metodologia laboratoriale e 10 in collaborazione con il Museo dell'elettricità di Pavia e il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano presso le rispettive sedi museali con attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM

Dettaglio plesso: SANNAZZARO DE' BURG.-MONTANARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: RoboESL: 10 sfide di robotica

Saranno realizzati 8 laboratori per le classi seconde e terze SSIG. Ogni laboratorio sarà composto da 20 ore in aula STEM, 6 ore presso il Museo della Scienza e della Tecnica "l. Da Vinci" di Milano e 4 presso il Museo della Scienza Elettrica di Pavia.

I laboratori prevedono la realizzazione di 10 sfide dedicate al mondo della robotica in maniera trasversale.

1. Robometro: progettazione di una piccola metro robotica
2. Il parcheggio autonomo: programmare un robot a parcheggiare in autonomia
3. Esploratore del deserto: programmiamo un robot che esplora un ambiente e ne rileva dati ambientali
4. Suoniamo e Balliamo: progettiamo robot che possano ballare e “recitare”
5. Il girasole: come realizzare robot che seguano la luce
6. Lo slalom: robot che riescono a fare lo slalom
7. Qual è il numero: robot in grado di leggere dei codici a barre
8. Essere o non essere: Robot e teatro
9. Wall-e: robot che sono in grado di distinguere i rifiuti
10. Precedenza: robot autonomi in grado di rispettare le regole stradali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM

Dettaglio plesso: ITI SANNAZZARO DE' BURGONDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: RoboESL: 10 sfide di robotica SSIIG

Questo laboratorio, di 30 ore, per un gruppo misto di alunni, nato direttamente dal progetto europeo prevede la realizzazione di 10 sfide dedicate al mondo della robotica in maniera trasversale.

1. Robometro: progettazione di una piccola metro robotica

2. Il parcheggio autonomo: programmare un robot a parcheggiare in autonomia

3. Esploratore del deserto: programmiamo un robot che esplora un ambiente e ne rileva dati ambientali

4. Suoniamo e Balliamo: progettiamo robot che possano ballare e “recitare”

5. Il girasole: come realizzare robot che seguano la luce

6. Lo slalom: robot che riescono a fare lo slalom

7. Qual è il numero: robot in grado di leggere dei codici a barre

8. Essere o non essere: Robot e teatro

9. Wall-e: robot che sono in grado di distinguere i rifiuti

10. Precedenza: robot autonomi in grado di rispettare le regole stradali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SANNAZZARO DE' BURG.-MONTANARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativi per le classi III

2 Moduli di orientamento formativi per le classi III A-B e III C-D

Percorso Formativo STEM e Lavori del Futuro 1. Modulo Introduttivo Inizieremo con una panoramica delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), esplorando il loro ruolo cruciale nella società moderna e discutendo dei trend attuali e futuri nei settori STEM, fornendo uno sguardo approfondito sulle opportunità che questi campi offrono. 2. Esplorazione delle Scienze Esploreremo le applicazioni della biologia computazionale e della bioinformatica, discutendo dei lavori del futuro legati alla genomica e alla medicina personalizzata. Condurremo anche esperimenti pratici coinvolgenti la chimica e la fisica, concentrandoci sulle applicazioni tecnologiche e approfondendo le nanotecnologie e il loro impatto nei settori industriali. 3. Robotica e Automazione Offriremo agli studenti l'opportunità di costruire e programmare robot, sperimentando direttamente con la robotica. Esploreremo il ruolo sempre più importante della robotica nell'automazione industriale e introdurremo i concetti di base dell'Intelligenza Artificiale (IA), conducendo esperimenti pratici con reti neurali di base. 4. Progetti Applicativi Gli studenti lavoreranno in gruppi su progetti che coinvolgono l'implementazione di soluzioni tecnologiche per problemi del mondo reale. Concluderemo con una presentazione pubblica dei progetti, promuovendo la condivisione di idee e soluzioni innovative. 5. Orientamento al Lavoro e Carriere Esploreremo le carriere emergenti nei settori STEM, fornendo consigli pratici sull'orientamento universitario e professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado è previsto lo svolgimento di un percorso di orientamento formativo, prevalentemente in orario curricolare, della durata complessiva di 30 ore. Tale percorso ha la finalità di rendere consapevole ogni studente delle proprie attitudini, abilità e competenze attraverso:

- attività di accoglienza incentrate sulla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni;
- attività laboratoriali per l'individuazione delle proprie attitudini e per l'analisi del proprio rapporto con gli altri anche grazie al supporto dello psicologo d'Istituto;
- attività di orientamento alle diverse tipologie di apprendimento;
- attività di consolidamento del metodo di studio e sviluppo di strategie di studio adeguate al proprio profilo di studente anche in prospettiva individualizzata
- attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Inoltre, in particolare nei primi mesi di frequenza della SSIG, sono previsti incontri di continuità tra docenti della Scuola primaria e della SSIG nonché la possibilità di ulteriori iniziative di comunicazione scuola-famiglia per affrontare eventuali difficoltà del percorso della scuola secondaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado è previsto lo svolgimento di un percorso di orientamento formativo, prevalentemente in orario curricolare, della durata complessiva di 30 ore. Tale percorso si pone l'obiettivo di accompagnare ogni alunno nella propria crescita, intesa come progressiva acquisizione della consapevolezza di sé e riconoscimento delle proprie potenzialità, quale presupposto indispensabile per l'effettuazione delle scelte scolastiche future (scuola superiore).

Sono proposte:

- attività in gruppo e/o laboratoriali per favorire negli alunni la conoscenza dei propri interessi e delle proprie attitudini;

- attività volte allo sviluppo di capacità decisionali (individuazione di una situazione problematica, valutazione delle possibili soluzioni e delle relative conseguenze, scelta della soluzione più idonea);

- attività in gruppo e/o laboratoriali per fornire agli alunni le informazioni necessarie per una consapevole scelta del percorso scolastico futuro;

- attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado è previsto lo svolgimento di un percorso di orientamento formativo, prevalentemente in orario curricolare, della durata complessiva di almeno 30 ore. Tale percorso ha la finalità di accompagnare ogni alunno nella propria crescita, intesa come progressiva acquisizione della consapevolezza di sé e riconoscimento delle proprie potenzialità, quale presupposto indispensabile per l'effettuazione delle scelte scolastiche future (scuola superiore). Mira a favorire l'individuazione di:

- interessi, attitudini e aspirazioni personali;

- punti di forza/ difficoltà emersi durante il percorso di studi della SSIG;

- campi di studio preferiti;

- livelli di preparazione scolastica, motivazione allo studio e capacità di autonomia;

Inoltre il percorso si propone di:

- valorizzare le diversità e favorire la parità di genere;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita;

- consolidare la conoscenza del contesto socio-economico del territorio;

- conoscere le scuole superiori del territorio.

Sono proposte:

- attività in gruppo e/o laboratoriali per favorire negli alunni la conoscenza dei propri interessi, delle proprie attitudini e aspirazioni personali;

- attività volte allo sviluppo di capacità decisionali (individuazione di una situazione problematica, valutazione delle possibili soluzioni e delle relative conseguenze, scelta della soluzione più idonea);

- informazioni relative al sistema formativo di secondo grado presente sul territorio;

Inoltre l'I.O. di Sannazzaro organizza il "Campus dell'Orientamento": ogni anno viene individuato un sabato mattina, nell'ultima decade di ottobre, durante il quale i rappresentanti di tutte le scuole superiori del territorio presentano l'offerta formativa del proprio istituto nei locali della SSIG di Sannazzaro; in questo modo si offre la possibilità agli alunni delle classi terze e alle loro famiglie di conoscere il ventaglio di possibilità di scelta. Nelle settimane precedenti, ma soprattutto nei due mesi successivi, gli studenti hanno la possibilità di prendere parte agli open day dei diversi Istituti superiori nonché di partecipare a laboratori organizzati in collaborazione tra docenti di alcune SSIIG e della SSIG di Sannazzaro.

Infine, nel corrente anno scolastico, viene proposto anche Percorso Formativo STEM (vedi scheda apposita)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30

Dettaglio plesso: IPSIA SANNAZZARO DE' BURGONDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Consiglio della Classe I dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro ha programmato un modulo di orientamento formativo avvalendosi anche della collaborazione di esperti interni (ad esempio lo psicologo dell'Istituto) ed esterni nonché di Associazioni di volontariato presenti sul territorio; tenendo presenti finalità orientative generali, sono state individuate attività coerenti da svolgersi prevalentemente in orario curricolare:

- attività volte alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza/ difficoltà e delle relazioni con gli altri;
- attività volte alla conoscenza del proprio territorio;
- attività svolte in collaborazione con i volontari della Protezione civile su temi relativi alla sicurezza personale e in ambito lavorativo;
- attività volte allo sviluppo di capacità decisionali (individuazione di una situazione problematica, valutazione delle possibili soluzioni e delle relative conseguenze, scelta della soluzione più idonea).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Consiglio della Classe II dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro ha programmato un modulo di orientamento formativo avvalendosi anche della collaborazione di esperti interni (ad esempio lo psicologo dell'Istituto) ed esterni nonché di Associazioni di volontariato presenti sul territorio; tenendo presenti finalità orientative generali, sono state individuate attività coerenti da svolgersi prevalentemente in orario curricolare:

- attività volte alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza/ difficoltà e delle relazioni con gli altri;
- attività volte alla conoscenza del proprio territorio;
- attività svolte in collaborazione con i volontari della Protezione civile su temi relativi alla sicurezza personale e in ambito lavorativo;
- attività volte allo sviluppo di capacità decisionali (individuazione di una situazione problematica, valutazione delle possibili soluzioni e delle relative conseguenze, scelta della soluzione più idonea)
- attività svolte in collaborazione con esperti del settore meccanico e manutentivo per l'approfondimento di specifici aspetti pratici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Consiglio della Classe III dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro ha programmato un modulo di orientamento formativo avvalendosi anche della collaborazione del docente tutor e del docente formatore, figure previste per le classi terze, quarte e quinte della Scuola superiore dal DM n. 328 del 22-12-2022 e dalle relative Linee Guida.

L'obiettivo principale è quello di accompagnare gli studenti nelle scelte future, aiutandoli a comprendere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e dall'istruzione superiore.

Il modulo si articola in diverse fasi e prevede anche l'intervento di figure professionali e aziende per supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze pratiche e teoriche utili per il loro futuro, per un totale di n. 30 ore da effettuarsi prevalentemente in orario curricolare.

Le attività previste sono le seguenti:

- laboratorio pratico sull'individuazione delle proprie competenze ed esperienze, sulla modalità di presentarle al meglio per costruire un curriculum vitae efficace;
- esame delle opportunità offerte dal mondo del lavoro con un focus sulle professioni emergenti e sulle caratteristiche richieste dalle aziende;
- analisi dei corsi di specializzazione nel settore metalmeccanico;
- primo approccio alla realizzazione del "capolavoro" da inserire nella piattaforma Unica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il Consiglio della Classe IV dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro ha programmato un modulo di orientamento formativo avvalendosi anche della collaborazione del docente tutor e del docente formatore, figure previste per le classi terze, quarte e quinte della Scuola superiore dal DM n. 328 del 22-12-2022 e dalle relative Linee Guida.

L'obiettivo principale è quello di accompagnare gli studenti nelle scelte future, aiutandoli a comprendere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e dall'istruzione superiore.

Il modulo si articola in diverse fasi e prevede anche l'intervento di figure professionali e aziende per supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze pratiche e teoriche utili per il loro futuro, per un totale di n. 30 ore da effettuarsi prevalentemente in orario curricolare.

Le attività previste sono le seguenti:

- laboratorio pratico sulla costruzione di un curriculum vitae efficace con il focus sulle migliori modalità di presentazione delle proprie competenze ed esperienze;

- esame delle opportunità offerte dal mondo del lavoro con un focus sulle professioni emergenti e sulle caratteristiche richieste dalle aziende;

- analisi dei corsi di specializzazione nel settore metalmeccanico;

- primo approccio alla realizzazione del "capolavoro" da inserire nella piattaforma Unica;

- incontri e laboratori con rappresentanti di varie aziende in cui vengono descritti la visione e i valori aziendali nonché i profili professionali maggiormente ricercati al fine di consentire agli studenti una maggiore comprensione delle dinamiche di selezione del personale;

- il contratto di lavoro e il ruolo del dipendente nel contesto lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il Consiglio della Classe V dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro ha programmato un modulo di orientamento formativo avvalendosi anche della collaborazione del docente tutor e del

docente formatore, figure previste per le classi terze, quarte e quinte della Scuola superiore dal DM n. 328 del 22-12-2022 e dalle relative Linee Guida.

L'obiettivo principale è quello di accompagnare gli studenti nelle scelte future, aiutandoli a comprendere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e dall'istruzione superiore.

Il modulo si articola in diverse fasi e prevede anche l'intervento di figure professionali e aziende per supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze pratiche e teoriche utili per il loro futuro, per un totale di almeno 30 ore da effettuarsi in orario sia curricolare sia extracurricolare.

Le attività previste sono le seguenti:

- laboratorio pratico sulla costruzione di un curriculum vitae efficace, con il focus sulle migliori modalità di presentazione delle proprie competenze ed esperienze;

- simulazione di un colloquio di lavoro: ciò consente agli studenti di apprendere le modalità per affrontare le domande più comuni durante un colloquio, per presentarsi e per assumere gli atteggiamenti da adottare;

- esame delle opportunità offerte dal mondo del lavoro con un focus sulle professioni emergenti e sulle caratteristiche richieste dalle aziende;

- analisi dei corsi di specializzazione nel settore metalmeccanico, dei corsi universitari, del reclutamento nelle forze armate e del servizio civile;

- incontri e laboratori con rappresentanti di varie aziende in cui vengono descritti la visione e i valori aziendali nonché i profili professionali maggiormente ricercati al fine di consentire agli studenti una maggiore comprensione delle dinamiche di selezione del personale;

- il contratto di lavoro e il ruolo del dipendente nel contesto lavorativo;

- realizzazione del "capolavoro", da inserire nella piattaforma Unica, come progetto finale che rappresenta una sintesi delle competenze acquisite nel percorso di studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FS-L dell'I.O. di Sannazzaro de' Burgondi

PREMESSA

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) costituiscono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti ad ampliare e consolidare le competenze acquisite a scuola nonché a testarne sul campo le attitudini, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio, nel quadro di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie vocazioni.

A fronte del numero minimo di 210 ore di formazione scuola lavoro previste dalle vigenti disposizioni normative, gli studenti dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro de' Burgondi sono impegnati in tali attività a partire dalla classe terza per un numero complessivo di 440 ore nel triennio finale di studi

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Previa partecipazione ad uno specifico corso di formazione sulla sicurezza, gli studenti effettuano la FS-L presso una o più strutture ospitanti nell'arco del triennio secondo le seguenti modalità:

3° e 4° anno: 4 settimane di norma nei mesi di febbraio/marzo in orario curricolare ed extracurricolare (160 ore annue)

5° anno: 3 settimane nel mese di dicembre in orario curricolare ed extracurricolare (120 ore)

FINALITÀ DEL PROGETTO:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro

- Utilizzare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro, consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'Istruzione

- Identificare unità formative e le relative competenze acquisibili attraverso esperienze di lavoro

- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una cultura del lavoro

- Facilitare le scelte di orientamento dei giovani sostenendo un ingresso consapevole degli allievi nel mondo del lavoro mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione prevedono una particolare attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, che consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal

tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività della FS-L e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO RECUPERO

Progetto attuato per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà e lacune, rafforzando le competenze, l'autonomia di lavoro e promuovendo l'autostima e l'acquisizione di motivazione allo studio. Attività • Recupero Italiano e Matematica • Recupero Italiano • Recupero Lingua Inglese • Recupero Scienze Matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Risultati attesi

Successo formativo degli alunni con difficoltà e lacune

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CRESCERE INSIEME

Progetto attuato per stabilire le strategie e le attività per il recupero degli alunni con disagio/difficoltà, per supportare famiglie e docenti con figli/alunni con comportamento inadeguato e promuovere iniziative per prevenire il fenomeno del disagio. Attività: SCUOLA DELL'INFANZIA Percorsi/Attività: "Impariamo insieme" Destinatari: genitori infanzia Responsabili attività: Bignotti /Talarico SCUOLA PRIMARIA Percorsi/Attività: "Spazio di ascolto con lo psicologo" Destinatari: Tutti i plessi di Sc. Primaria Responsabili attività: Bignotti SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Percorsi/Attività: "Spazio di ascolto con un insegnante" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Bignotti Percorsi/Attività: "Intervento dello psicologo in classe" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Bignotti Percorsi/Attività: "Spazio di ascolto con lo psicologo" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Bignotti Percorsi/Attività: "Educazione alla relazione e all'affettività" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Bignotti SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO 1. Percorsi/Attività: "Spazio di ascolto con lo psicologo" Destinatari: SSIIG Responsabili attività: Bignotti Percorsi/Attività: "Progetto Costruiamo il gruppo classe (clima classe)" Destinatari: SSIIG Responsabili attività: Bignotti 3. Percorsi/Attività: "Laboratori con il centro Diurno il Melograno" Destinatari: SSIIG 3^SMA Responsabili attività: Bignotti/Smeraldini 4. Percorsi/Attività: "Educazione alla legalità" Destinatari: SSIIG 3^SMA Responsabili attività: Bignotti/Smeraldini 5. Percorsi/Attività: "ATLETA PARALIMPICO FILIPPO CAROSSINO" Destinatari: SSIIG Responsabili attività: Smeraldini 6. Percorsi/Attività: "CON-TATTO" Destinatari: SSIIG Responsabili attività: Smeraldini Attività previste per tutti i genitori · Spazio di ascolto con un insegnante · Spazio di ascolto con lo psicologo (in sede centrale) · Incontri online con lo psicologo Attività previste per i docenti · Spazio di ascolto con lo psicologo · Incontri di confronto tra docenti e lo psicologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Risultati attesi

Recupero degli alunni con disagio/difficoltà,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NELLA MIA SCUOLA NESSUNO È STRANIERO

A. Progetto attuato per sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. B. Progetto attuato per fornire strumenti linguistici per affrontare in modo sempre più autonomo l'apprendimento scolastico e agevolare le relazioni. Attività: - Recupero italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Risultati attesi

Alfabetizzazione degli studenti NAI e potenziamento della lingua italiana come L2

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DI BANDO IN BANDO

Questa area progettuale è tesa a raccogliere tutti quei progetti derivanti dalla partecipazione dell'istituto a bandi di gara o concorsi. PROGETTO “Bando 2 – Formazione e promozione culturale nelle scuole del programma "Per Chi Crea" (Edizione 2025)” 1. Percorsi/Attività: “Grandi campioni raccontano, piccoli campioni crescono” Destinatari: I.O Responsabili attività: T. Garruto 2. Percorsi/Attività: “Teatrando” Destinatari: I.O Responsabili attività: T. Garruto PROGETTO Il Senato della Repubblica, in collaborazione con il Ministero dell’istruzione e del merito, nel quadro delle attività di formazione rivolte alle alunne e agli alunni, promuove anche per l’anno scolastico 2025-2026 il Progetto-Concorso “Vorrei una legge che…”. 3. Percorsi/Attività: “Vorrei una legge che…” Destinatari: Sc. primaria di pieve Albignola cl. pluriclasse 4^/5^ Pieve Albignola, cl. 5^ Ottobiano Responsabili attività: V. Curino, E. Sacchi PNRR Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base 4. Percorsi/Attività: “Ti tendo la mano - 2° edizione” Destinatari: I.O. Responsabili attività: T. Garruto Bando D.D. n. 98 del 16/01/2025 “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”, nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, istituito dalla Legge Cinema e Audiovisivo del 2016. 5. Percorsi/Attività: “Una Storia da cinema” Destinatari: I.O. Responsabili attività: T. Garruto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Traguardo

Potenziamento della competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa relativa ad attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Cinema e Museo del Nazionale di Cinema di

	Torino
Strutture sportive	Palestra

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

• Continuità Attività attuate per favorire l'inserimento graduale degli alunni nei diversi ordini di scuola e agevolare la continuità formativa dell'Istituto. • Orientamento Attività attuate per rendere gli alunni consapevoli delle proprie predisposizioni ed effettuare una scelta responsabile della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Risultati attesi

Favorire l'inserimento graduale; rendere gli alunni consapevoli delle proprie predisposizioni ed effettuare una scelta responsabile

Risorse professionali	Interno

CITTADINI A SCUOLA E NEL MONDO

Progetto attuato per acquisire il concetto di legalità, per migliorare la qualità delle relazioni tra individuo e collettività, per educare all'affettività accettando le diversità e valorizzando le differenze. Percorsi/Attività: "Legge da leggere" Destinatari: Sc. primaria Responsabili attività: T. Garruto Percorsi/Attività: "DALL'APE AL VASETTO" Destinatari: Sc. primaria Sannazzaro cl seconde Responsabili attività: M. Cervati Percorsi/Attività: "A SCUOLA DI MIELE – VIAGGIO A BORDO DI UN CUCCHIAIO" Destinatari: sc. primaria Sannazzaro cl. 3^ A – B – C; Ferrera cl. 3^, 4^, 5^ Responsabili attività: B. Barbieri Percorsi/Attività: "Prevenzione bullismo scuola primaria "Inside-Out"" Destinatari: Sc. Primaria gli alunni di tutte le classi quinte Responsabili attività: Longinotti Percorsi/Attività: "Ottobiano tra le risaie e la vita contadina" Destinatari: Sc. Primaria Ottobiano cl. 3^-4^-5^ Responsabili attività: Sacchi E. Percorsi/Attività: "PREVENZIONE BULLISMO SSIG "Inside-out" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Longinotti Percorsi/Attività: DEBATE "Il ragazzo dai pantaloni rosa" Destinatari: SSIIG Responsabili attività: Longinotti Percorsi/Attività: ""Essere cittadini oggi"" Destinatari: SSIIG gruppo misto Responsabili attività: Tronconi G. Percorsi/Attività: ""Tecnica in Campo – Giornata della Meccanica Verde"" Destinatari: SSIIG Responsabili attività: Gianna Percorsi/Attività: "GESTIRE L'EMERGENZA" Destinatari: SSIIG (classi dalla prima alla quinta) Responsabili attività: S. Smeraldini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Traguardo

Potenziamento della competenza Imparare ad imparare attraverso l'introduzione della metodologia del Service Learning

Risultati attesi

Acquisire il concetto di legalità, per migliorare la qualità delle relazioni tra individuo e collettività, per educare all'affettività accettando le diversità e valorizzando le differenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

MUSICA

Progetto attuato per promuovere l'interesse per lo studio della musica, per attivare pratiche e sviluppare conoscenze finalizzate all'apprendimento della musica, per partecipare alla realizzazione di esperienze musicali. Percorsi/Attività: "Alfabetizzazione musicale classi 4^ e 5^ scuola primaria" Destinatari: Sc. Primaria Sannazzaro, Pieve A e Ferrera E. (classi 4^- 5^) Responsabili attività: Piacente Percorsi/Attività: "Avvio al pianoforte" Destinatari: SSIG selezione di alunni Responsabili attività: Lombardi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze finalizzate all'apprendimento della musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	AULA MUSICA

CORPO, MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA

Progetto che offre ai bambini l'opportunità di conoscere e gestire il proprio corpo, in tutte le sue potenzialità, attraverso il gioco e attuato per valorizzare e potenziare le abilità motorie (per gli alunni di Ferrera anche in piscina), nel rispetto dell'altro e dell'ambiente, anche grazie al

confronto nel gruppo. Progetto attuato per avviare alla pratica di varie discipline sportive, finalizzata a gare d'Istituto provinciali nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi. Percorsi/Attività: "Per star bene" Destinatari: Sc Primaria Sannazzaro cl. 1^ A-B Responsabili attività: Zizzi Percorsi/Attività: "Active Breaks" Destinatari: Sc. primaria Ferrera tutte le classi Responsabili attività: Vicario Percorsi/Attività: "TUTTI IN PISTA! PERCORSO DI CIRCOMOTRICITA' PER LA SCUOLA PRIMARIA" Destinatari: Sc. primaria Pieve Albignola Cl.1^-2^-3^ Responsabili attività: Curino Percorsi/Attività: "RACCHETTE IN CLASSE - TENNIS" Destinatari: SSIG CL. SECONDE E TERZE (SEZIONI A/B/C/D) Responsabili attività: Padoan Percorsi/Attività: "Percorsi/Attività: "CORPO, MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Padoan

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Potenziamento ambito antropologico, espressivo e letterario

Progetto attuato per -promuovere atteggiamenti ed approcci di tipo esplorativo verso la realtà, favorendo la riflessione sulle proprie esperienze e lo sviluppo di forme di apprendimento consapevoli; - per incentivare l'interesse verso la lettura e la sua ricchezza comunicativa, per dialogare su aspetti emotivi e verbali migliorando i rapporti interpersonali; - per valorizzare le capacità espressive e creative degli alunni sia all'interno della scuola che sul territorio. Percorsi/Attività: ":PAROL-ARTE" Destinatari: Sc. Infanzia Sannazzaro alunni di 5 anni, Sc. Primaria Sannazzaro cl. 5^ A-B, SSIG cl. 3^A-B Responsabili attività: S. Talarico Percorsi/Attività: "Allenatori di lettura" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Bordonali Percorsi/Attività: "DECORIAMO IL NATALE" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Finotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Potenziamento Ambito matematico-scientifico-tecnologico

Progetto attuato - per sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo, per esplorare la realtà naturale con approccio scientifico e utilizzando gli strumenti della matematica, per sintetizzare le conoscenze. - per attivare comportamenti adeguati di rispetto dell'ambiente, riconoscendo l'importanza di vegetali e animali nei diversi contesti ed ecosistemi; - per conoscere e utilizzare hardware e software per organizzare informazioni e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Percorsi/Attività: "Siamo pronti a brillare" Destinatari: Sc. Infanzia Sannazzaro alunni di 5 anni Responsabili attività: Talarico Percorsi/Attività: "POLLICINO VERDE – UNO STRAMBO PIANETA" Destinatari: Sc. Primaria Ottobiano cl. 1^-2^-3^ Responsabili attività: S. Ardito Percorsi/Attività: "Preparazione della Prova Invalsi" Destinatari: SSIG classi Terze Responsabili attività: Navone Percorsi/Attività: "Potenziamento matematica classi terze" Destinatari: SSIG (alunni classi III con votazione superiore o uguale a 7) Responsabili attività: Navone Percorsi/Attività: "Torneo Bocconi" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Navone Percorsi/Attività: "CAPSULA DEL TEMPO" Destinatari: SSIIG 3° - 4° - 5° MECCANICA Responsabili attività: A. Moretto Percorsi/Attività: BikeLab – Officina Didattica per la Manutenzione delle Biciclette Destinatari: SSIIG 15 alunni classi miste (dalla 1^ alla 5^) Responsabili attività: Tommaso Gianna Percorsi/Attività: "Scuola in Manutenzione – Imparare Facendo" Destinatari: SSIIG gruppo di alunni delle diverse classi. Responsabili attività: Tommaso Gianna Percorsi/Attività: ""Dal Rifiuto alla Stampa – Riciclo Creativo con la 3D" Destinatari: SSIIG classi

del triennio IPSIA Responsabili attività: Tommaso Gianna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Risultati attesi

Potenziamento degli aspetti logico-matematici, scientifici e tecnologici dell'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Potenziamento ambito altra lingua

Progetto attuato - per sviluppare un'educazione plurilingue ed interculturale, per avvicinare gli alunni ad una lingua diversa dalla lingua madre, per potenziare la capacità di integrare gli elementi della nuova lingua nel sistema della lingua di appartenenza. - per facilitare l'inserimento degli alunni nelle Scuole Secondarie di II grado che prevedono lo studio sistematico del latino. Percorsi/Attività: "Goldilocks and the three Bears" Destinatari: Infanzia Ferrera e Sannazzaro alunni di 5 anni Responsabili attività: Talarico Percorsi/Attività: "Citizenship/Éducation civique" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Borrelli, Longinotti Percorsi/Attività: "CLIL Littérature (Content and Language Integrated Learning)" Destinatari: SSIG classi 1B, 2B, 3C Responsabili attività: Borrelli, Guardamagna Percorsi/Attività: "Real task/Tâche

de réalité" Destinatari: SSIG classi 1A, 2A, 1B, 2B Responsabili attività: Borrelli, Longinotti Percorsi/Attività: "Communication strategies/Stratégies de communication" Destinatari: SSIG classi seconde Responsabili attività: Borrelli, Longinotti Percorsi/Attività: "Lettorato in lingua inglese" Destinatari: SSIG Responsabili attività: Borrelli, Rolandi Percorsi/Attività: "CLIL - LINGUA FRANCESE – MUSICA" Destinatari: SSIG classi seconde Responsabili attività: Longinotti Percorsi/Attività: "Certificazione Trinity GESE Grade 4" Destinatari: SSIG classi terze Responsabili attività: Borrelli, Rolandi Percorsi/Attività: "Linguam Latinam discere" Destinatari: SSIG classi III orientati alla frequenza del liceo Responsabili attività: Guardamagna Percorsi/Attività: "Invalsi Inglese" Destinatari: SSIG classi III Responsabili attività: Borrelli, Rolandi Percorsi/Attività: "Exam preparation" Destinatari: SSIG classi III Responsabili attività: Borrelli, Rolandi Percorsi/Attività: "JEL- GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE" Destinatari: SSIG classi terze Responsabili attività: Longinotti Percorsi/Attività: "LETTORATO DI LINGUA FRANCESE" Destinatari: SSIG classi prime Responsabili attività: Longinotti Percorsi/Attività: "Le café littéraire de l'I.O. Sannazzaro" Destinatari: SSIG classi III Responsabili attività: Longinotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte e alte

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti e alti nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Traguardo

Potenziamento di una didattica di apprendimento in linea con le richieste inserite nelle Prove Invalsi per poter garantire risultati migliori per l'istituzione scolastica

Risultati attesi

Sviluppare un’educazione plurilingue ed interculturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: STEM BY STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e potenziare la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, della scuola secondaria di primo grado, del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le attività saranno svolte in gruppi e anche in orario extracurricolare con rientri pomeridiani calendarizzati.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Saranno realizzati incontri di formazione rivolti ai docenti della scuola secondaria di primo grado e ai docenti di scuola primaria. Le azioni saranno tese ad accompagnare i docenti nell'applicazione autonoma di metodologie didattiche innovative e digitali, e nella padronanza dell'utilizzo degli strumenti, quali. robot, microscopio, fotometro etc.., in modo da inserire tali strumenti nella didattica quotidiana.

Approfondimento

Le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) includono potenziamento infrastrutturale (Wi-Fi, laboratori), sviluppo competenze digitali per studenti (coding, pensiero computazionale, creazione contenuti, ecc.) e personale (formazione docenti, animatori digitali), e innovazione didattica (metodologie attive, ambienti digitali, digitalizzazione amministrativa) per creare una cultura digitale integrata nella scuola. Queste azioni mirano a modernizzare gli spazi di apprendimento e a preparare studenti e insegnanti alle sfide digitali, con un focus su STEM, creatività e cittadinanza digitale.

Aree di intervento principali

- Infrastrutture e ambienti digitali: Cablaggio, Wi-Fi, allestimento laboratori (anche per STEM), dotazioni (LIM, PC, kit didattici), spazi innovativi grazie anche ai fondi PNRR che hanno permesso la realizzazione di 18 ambienti innovativi tra fissi e mobili

Competenze e contenuti:

- per gli studenti: si è proceduto allo sviluppo competenze STEM con la creazione anche di un Curricolo Verticale dedicato, sviluppo del coding con attività laboratoriali anche grazie ai fondi di Agenda Nord soprattutto per la scuola primaria ancora in corso di svolgimento, pensiero computazionale, creazione contenuti, cittadinanza digitale con attività mirate anche per il raggiungimento di obiettivi di Ed. Civica.

Docenti: Formazione specifica su strumenti, metodologie innovative, didattica inclusiva, uso di piattaforme e sviluppo competenze (DigComp) con un percorso per la Certificazione EIPASS grazie ai fondi PNRR DM 66

Metodologie e approcci:

- Innovazione curricolare con approcci PBL (Problem/Project-Based Learning).

- Uso consapevole dei dispositivi personali.

Organizzazione e supporto:

- Nomina dell'Animatore Digitale

- Creazione del Team digitale

- FS Sito Web per garantire tempestiva comunicazione e visibilità delle iniziative della scuola alla comunità e alle famiglie

Digitalizzazione amministrativa: Semplificazione dei processi scolastici tramite strumenti digitali e l'uso del registro elettronico e del sito web

Esempi concreti di attività

- Progetti di coding e robotica.

- Utilizzo di piattaforme collaborative (es. Google Workspace) e registri elettronici avanzati.

- Formazione docenti su software open source o di proprietà della scuola come Symwriter per la CAA e didattica inclusiva.

- Creazione di repository di materiali didattici digitali (es. cartelle in Drive condivisi ecc..)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO - PVIC80900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia è un processo continuo e descrittivo, incentrato sulla crescita individuale e sulla dimensione formativa.

Allegato:

valutazione team docenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, focalizzandosi su tre ambiti principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, e si traducono in un voto in decimi, derivante dalla media delle valutazioni dei tre ambiti e concorrente alla media generale. Si valutano la comprensione dei principi costituzionali e delle regole della cittadinanza, la capacità di esercitare il pensiero critico, la partecipazione attiva, il rispetto delle diversità e dei beni comuni, e l'adozione di comportamenti responsabili e sostenibili. La valutazione è coerente con il curricolo d'istituto

Allegato:

Curricolo ed. civica2025-28.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia è un processo continuo e descrittivo, incentrato sulla crescita individuale e sulla dimensione formativa.

Allegato:

INFANZIA_ptof.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Per la scuola secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio numerico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Allegato:

Protocollo_per_la_valutazione_I.O..pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le seguenti rubriche di valutazione sono state redatte - tenuto conto del D. Lgs. 62/2017 e delle successive modificazioni ed integrazioni - in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze “Collaborare e partecipare” e “Agire in modo autonomo e responsabile”. Competenza di cittadinanza “Collaborare e partecipare”: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri”. Competenza di cittadinanza “Agire in modo autonomo e responsabile”: “sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella via sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità”.

Allegato:

Protocollo_per_la_valutazione_I.O..pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA L’ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio è possibile anche attribuire e riportare sul documento di valutazione una valutazione inferiore a “sufficiente”. La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado può essere disposta, con decisione assunta all’unanimità dai docenti classe, in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell’istituzione scolastica. Scuola Secondaria di I Grado - L’ammissione alle classi seconda e terza, nonché all’esame di Stato, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l’alunno/a viene

ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. - Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori: [a] impegno e partecipazione dimostrati; [b] evoluzione rispetto alla situazione di partenza; [c] atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati [d] atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa; [e] compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale. La non ammissione alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, è disposta sulla base dei seguenti criteri: - Essere incorsi nella sanzione di cui all'art. 4, comma 6, del D.P.R. 249/1998, (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi). - Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe sopra esposte). - Valutazione del comportamento inferiore a 6/10 - La non ammissione all'esame di Stato è determinata anche dalla mancata partecipazione alle prove nazionali INVALSI. - Il consiglio di classe, a) con adeguata motivazione, b) attraverso votazione a maggioranza, c) previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati e d) l'attuazione delle strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, di seguito indicati può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.

Allegato:

Protocollo_per_la_valutazione_I.O..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio (classi II, III, IV, V) Viene ammesso alla classe successiva SENZA SOSPENSIONE DI GIUDIZIO lo studente che in sede di scrutinio finale: - abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale salvo deroghe; - abbia conseguito un voto di comportamento non inferiore a 6/10, attribuito dal C.d.C. sulla base della griglia appositamente predisposta; - abbia raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e riporti una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline; - abbia riportato una valutazione non completamente sufficiente in una sola materia con una lieve fragilità colmabile con lo studio individuale e autonomo. Nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata

la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori di positività: [a] impegno e partecipazione dimostrati; [b] evoluzione rispetto alla situazione di partenza; [c] atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati [d] atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa; [e] compensazione per situazioni di disagio socioculturale e personale. [f] attiva partecipazione al dialogo educativo della classe [g] impegno nello studio e grado di interesse per i contenuti disciplinari Sospensione di giudizio Nello scrutinio finale il Consiglio di classe determina la sospensione di giudizio dello studente che ha conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in alcune discipline. In questo caso lo studente dovrà saldare il debito formativo entro l'inizio del nuovo anno scolastico. La sospensione di giudizio deve essere corredata dal parere del Consiglio di Classe che l'allievo sia in possesso di capacità, attitudini e competenze tali da consentirgli di organizzare in modo autonomo il proprio studio, seguendo le indicazioni dei docenti, ovvero sia in grado di recuperare lo svantaggio scolastico nel corso del periodo estivo, anche avvalendosi di opportuni interventi didattici ed educativi programmati dall'Istituto. In tal caso, devono essere presenti alcuni indicatori di positività, quali: possibilità di raggiungere, anche parzialmente, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline possibilità di seguire i programmi, anche personalizzati, nell'anno successivo attiva partecipazione al dialogo educativo della classe. L'ammissione al secondo anno del primo biennio unico avviene anche in presenza di una valutazione negativa in una o più discipline, a patto che le stesse non siano ritenute dal Consiglio di classe tali da pregiudicare "il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno" (Nota MIUR 11981 del 4/6/2019: la valutazione alla fine del primo anno è considerata "valutazione intermedia") L'ammissione con insufficienze al secondo anno del primo biennio unico prevede la revisione del PFI e la progettazione di opportune iniziative atte a favorire il recupero delle carenze. Ammissione all'Esame di Stato Il Consiglio di Classe decide l'ammissione all'esame di Stato durante la valutazione finale al termine del quinto anno del corso di studi. Gli studenti sono ammessi all'esame finale se: - hanno frequentato almeno il 75% del tempo di insegnamento annuale; - hanno ottenuto un voto uguale o superiore a 6/10 in ciascuna materia, o gruppo di materie valutate con un unico voto, e nel comportamento; - hanno partecipato alle attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previste (PCTO); - hanno partecipato alle prove standardizzate esterne (INVALSI) svolte durante l'ultimo anno. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. A partire dall'a.s. 2024/25, le indicazioni ministeriali stabiliscono che, se il voto di comportamento è pari a 6/10, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale, da discutere nel colloquio d'esame; l'argomento è stabilito durante lo scrutinio finale e comunicato allo studente entro il giorno successivo, tramite il registro elettronico. Non ammissione alla classe successiva (I biennio e II biennio) e all'Esame di Stato Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno che: - abbia superato il 25% di assenze salvo comprovate deroghe; -

presenti diffuse e/o gravi insufficienze nelle discipline; - abbia conseguito un voto in comportamento inferiore a 6/10; la non ammissione all'Esame di Stato è determinata anche dalla mancata partecipazione a una o più prove INVALSI e alle attività PCTO. A tale scopo si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo: persistenza delle carenze pregresse; impegno discontinuo o frammentario o selettivo; Iniziative di sostegno/recupero con esiti negativi

Allegato:

Protocollo_per_la_valutazione_I.O..pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come previsto dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 “Direttiva Ministeriale 27/12/2012 - Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica- Indicazioni operative”, ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta del Piano per l’Inclusività, riferita a tutti gli alunni con B.E.S.

Il “Bisogno Educativo Speciale” prevede l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’Inclusività:

• individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

• personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

• strumenti compensativi;

• misure dispensative;

• impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La redazione del P.I a fine anno scolastico rappresenta sia il punto d'arrivo del lavoro svolto nell'anno appena trascorso sia il punto di partenza per l’avvio del lavoro dell'anno successivo. Il presente documento è parte integrante del PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

La PARTE PRIMA del P.I. - analisi dei punti di forza e di criticità - contiene i dati relativi all’anno scolastico 2021/2022, rilevati tra settembre 2021 e giugno 2022 (consuntivo).

La PARTE SECONDA - obiettivi di incremento dell’inclusività - riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell’anno scolastico 2022/2023 (preventivo).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica

inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati. La scuola segue gli studenti con bisogni educativi speciali, attuando Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia; all'interno del progetto continuità si esercita una particolare attenzione per favorire il processo d'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nell'I.O. si svolgono attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti anche attraverso metodologie cooperative, tutoraggio tra pari e attività di task analysis (analisi del compito che permette la scomposizione in sotto-obiettivi più semplici e accessibili). Un significativo numero di docenti segue regolarmente percorsi formativi finalizzati all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità, in particolare italiano, matematica e lingue straniere (inglese e francese). Tali interventi sono oggetto di monitoraggio e verifica. Sono previsti progetti di potenziamento in vari ambiti, che si svolgono in ore curricolari nella scuola primaria, in ore curricolari ed extracurricolari nella scuola secondaria di I grado. Sono previsti corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni.
Punti di debolezza:
Il costante arrivo in corso d'anno di alunni con BES (in particolare NAI) pone la scuola in difficoltà rispetto alla dotazione organica che viene stabilita e assegnata dall'USP ad inizio anno, per una piena realizzazione delle necessarie strategie didattiche inclusive.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Inoltre, partecipano alla formulazione dei PEI in Team. La scuola segue gli studenti con BES attuando PDP aggiornati con regolarità e realizza attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia; all'interno del progetto continuità si esercita una particolare attenzione per favorire il processo d'inclusione degli alunni con BES, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti anche attraverso metodologie cooperative, tutoraggio tra pari e attività di task analysis (analisi del compito che permette la scomposizione in sotto-obiettivi più semplici e accessibili). Un significativo numero di docenti segue costantemente percorsi formativi sul tema dell'inclusione. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano interventi di recupero e - pratiche educative e didattiche di consolidamento delle conoscenze e delle abilità in particolare rivolte all'apprendimento dell'italiano, della matematica e delle lingue straniere (inglese e francese). Tali interventi sono oggetto di monitoraggio e verifica. Sono previsti progetti di

potenziamento in vari ambiti, che si svolgono in ore curricolari ed extracurricolari. Sono previsti, anche, corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni. Inoltre la scuola ha dotato tutte le aule di un monitor interattivo e di strumenti tecnologici per supportare gli alunni con BES.
Punti di debolezza:
Il costante arrivo in corso d'anno di alunni con BES (in particolare NAI) pone la scuola in difficoltà rispetto alla dotazione organica che viene stabilita e assegnata ad inizio anno per una piena realizzazione delle necessarie strategie didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: - La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). - La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: - All'inizio dell'anno

scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, con la famiglia, con l'educatore e con gli specialisti redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - famiglia - educatore (eventuale) - specialisti - docente di sostegno - cocenti di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha i compito di collaborare attivamente alla stesura del PEI, di partecipare al GLO e di seguire l'andamento e l'evoluzione del piano stesso attraverso la frequenza ai colloqui. Inoltre: - Rappresentano un punto di riferimento essenziale per una positiva inclusione scolastica dell'alunno con BES. -Rappresentano elementi di informazioni preziose in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Comunicazioni costanti scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

-Valutazione effettuata sugli obiettivi dei rispettivi PDP/PEI. -Valutazione attenta ai processi e alle potenzialità di ognuno. -Valutazione non solo delle conoscenze, ma anche del saper fare, della disposizione ad apprendere (saper essere), della capacità riflessiva (saper imparare) e delle competenze relazionali. -Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno

considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali. -Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione nella Formazione Scuola-Lavoro (FSL) rappresenta un elemento fondamentale per promuovere un percorso educativo equo e personalizzato, in cui ogni studente abbia l'opportunità di sviluppare competenze funzionali e sociali in ambienti di apprendimento reali o simulati. Elementi cardine sono costituiti da: - un approccio che metta al centro le esigenze specifiche degli studenti con bisogni educativi speciali in modo da garantire loro pari condizioni di partecipazione e apprendimento; - la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, insegnanti, operatori e aziende rappresentate nei contesti di lavoro; - l'implementazione di adattamenti curricolari e metodologie inclusive per la creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano la crescita di autonomia, autodeterminazione e integrazione sociale degli studenti con BES. Questi principi fondamentali rappresentano la base per garantire un'inclusione efficace durante la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), promuovendo un ambiente educativo che rispetti e valorizzi le diversità di ogni studente. La personalizzazione dell'apprendimento si traduce in interventi didattici mirati, che tengono conto delle capacità specifiche e delle necessità di ogni studente, facilitando il loro coinvolgimento attivo nel percorso formativo. L'accessibilità degli ambienti e dei materiali formativi è un elemento cruciale per eliminare le barriere che possono ostacolare la partecipazione, assicurando che tutte le risorse siano fruibili e compatibili con le esigenze di ogni individuo. La collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali costituisce un pilastro per creare un network di supporto efficace, che favorisca il benessere e lo sviluppo degli studenti, consentendo di individuare tempestivamente eventuali necessari interventi di adattamento. La scelta di ambienti di lavoro simulati o reali deve essere accompagnata da piani di adattamento e strumenti di valutazione periodica. L'obiettivo è creare un'esperienza formativa che favorisca l'autonomia e l'inclusione sociale e professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, per la gestione dell'Istituto e per la realizzazione dell'autonomia, si avvale del supporto di alcuni docenti, cui vengono delegate specifiche funzioni.
In particolare, gli insegnanti con funzione di Collaboratore del Dirigente Scolastico, gli insegnanti con incarichi connessi alla gestione quotidiana dei singoli plessi (i "Responsabili di plesso"), gli insegnanti referenti per specifiche aree didattico-educative ed organizzative (i docenti Funzione Strumentale) costituiscono lo STAFF di Direzione. Tale organismo è presieduto dal Dirigente Scolastico.
A queste figure si aggiungono i docenti che compongono specifici di gruppi di lavoro, i docenti responsabili di progetto e di dipartimento, il personale con incarichi relativi agli aspetti e servizi di sicurezza e prevenzione.
Il coordinamento dell'attività amministrativa è svolto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), che si avvale dell'opera degli assistenti amministrativi in segreteria e di quella dei collaboratori scolastici (bidelli) all'interno dei singoli plessi.

Le figure che costituiscono il complesso delle risorse umane del nostro Istituto Omnicomprensivo, e le loro funzioni, sono le seguenti:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
È il legale rappresentante dell'Istituto e responsabile del corretto svolgersi di tutte le attività che si realizzano nell'Istituto stesso.
Attraverso la collaborazione di alcuni docenti, coordina e promuove l'azione educativa e didattica.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA - IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato dagli assistenti, cura gli aspetti amministrativo-contabili legati alla vita scolastica.
L'Ufficio di Segreteria cura inoltre la diffusione delle informazioni a insegnanti e genitori.

I COLLABORATORI SCOLASTICI
I Collaboratori scolastici sono dipendenti statali, collaborano con i docenti e svolgono compiti definiti in modo specifico nel Piano di lavoro del personale ATA.

I DOCENTI

I docenti operano per pianificare, organizzare e realizzare l'offerta formativa e ne valutano gli esiti.
Il lavoro dei docenti è documentato attraverso le programmazioni di classe e i progetti didattici ed educativi elaborati per l'arricchimento dell'offerta formativa.

GLI EDUCATORI
L'Educatore è una specifica figura professionale esterna all'Istituto, che collabora con gli insegnanti delle classi ove sono inseriti alunni con disabilità e/o disagio.
In collaborazione con gli insegnanti di classe, l'Educatore opera per favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica di questi alunni.
Il titolare del servizio è il Comune di residenza dell'alunno che necessita del supporto. Il Comune individua il soggetto gestore del servizio, che provvede alla nomina e all'assegnazione alle scuole dei singoli educatori.

ESPERTI ESTERNI
Si tratta di figure con competenze specifiche, che affiancano gli insegnanti e collaborano con essi per la realizzazione dei progetti educativi e didattici che li riguardano.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Costituiscono punti di riferimento sia per l'area gestionale sia per l'area didattica e che si collocano come elementi di raccordo tra i docenti .gli altri ordini di scuola e lo staff di direzione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff assiste la dirigente nella progettazione e nella messa in atto delle varie iniziative atte al buon funzionamento dell'istituto.	13
Funzione strumentale	Sono funzioni aggiuntive che vengono assegnate ad alcuni docenti a supporto dell'attività didattica complessiva. PTOF E AUTOVALUTAZIONE, CON I COMPITI DI: coordinamento delle attività di elaborazione, stesura e revisione del Piano triennale dell'offerta formativa 2019/22 in raccordo con il D.S. e con le altre Funzioni Strumentali; • valutazione, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF, mediante l'individuazione di standards interni di qualità; • coordinamento del lavoro del Gruppo PTOF e dei responsabili di progetto; • riflessione sul funzionamento dell'Istituto con il riconoscimento di elementi di forza e di debolezza; • partecipazione alle riunioni con le	5

altre Funzioni Strumentali e il D.S. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, CON I COMPITI DI: • Elaborazione e coordinamento di percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; • raccordo tra i diversi ordini di scuola; • coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S. SERVIZI PER STUDENTI E INVALSI, CON I COMPITI DI: • rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di apprendimento e proposta di modalità/strategie di prevenzione/soluzione; • coordinamento delle iniziative a favore degli studenti; • coordinamento delle attività per l'espletamento delle prove INVALSI; • lettura, analisi, verifica e valutazione dei risultati delle prove INVALSI; • monitoraggio ed analisi dei dati complessivi della valutazione; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S. BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI), CON I COMPITI DI: • coordinamento del G.L.I. e dei relativi sottogruppi; • coordinamento delle attività di sostegno e di progettazione relativa agli alunni BES; • revisione del PAI; • coordinamento dell'attività degli educatori; • gestione rapporti scuola/ASL /servizi sociali; • coordinamento gestione rapporti scuola/famiglie alunni BES; • coordinamento e supporto ai docenti per la redazione di PEI, PDF e PDP; • raccolta dati per predisposizione modelli informazione/ rendicontazione a Uffici superiori; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S. La funzione strumentale BES, coadiuvata dal secondo collaboratore del DS, svolge funzioni di referente

	dell'I.O. per le problematiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali. SITO WEB, CON I COMPITI DI: • costante aggiornamento del nuovo sito web di Istituto; • diffusione delle informazioni relative alle attività inerenti l'offerta formativa dell'Istituto; • coordinamento della commissione sito web; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.	
Responsabile di plesso	All'interno dei Collegi dei tre ordini di scuola, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni, vengono individuati docenti a cui affidare incarichi di coordinamento di plesso. Tali figure svolgono, tra l'altro, le seguenti funzioni: • rappresentare il Dirigente nei plessi; • coordinare le riunioni di plesso; • organizzare le classi in caso di assenza del docente; • curare i collegamenti col Dirigente Scolastico e l'Ufficio di segreteria.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale, come previsto dalla vigente normativa, affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di promuovere e coordinare le attività atte a sviluppare il progressivo inserimento del nuovo insegnamento didattico dell'educazione civica. Il quadro normativo poggia le sue fondamenta nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai	1

	sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.	
Docenti responsabili di progetto	Hanno il compito di coordinare le attività inerenti i progetti approvati in sede di Collegio docenti.	10
Docenti responsabili di dipartimento	I Dipartimenti sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Il loro lavoro è coordinato dai docenti responsabili di dipartimento	4
Gruppi di lavoro	Per attuare l'offerta formativa e garantire il funzionamento del servizio scolastico, il nostro I.O. prevede la formazione di Gruppi di lavoro, coordinati da docenti che svolgono le loro funzioni secondo quanto stabilito in sede di Collegio docenti e dalle vigenti disposizioni legislative. I GRUPPI DI LAVORO INDIVIDUATI SONO I SEGUENTI: -Gruppo PTOF e autovalutazione: si occupa della revisione del PTOF e del coordinamento delle attività relative alla valutazione degli studenti e all'autovalutazione di Istituto. -Gruppo curricolo e competenze chiave: si occupa della stesura di rubriche valutative relative alle competenze chiave europee. -Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): si occupa delle problematiche relative agli alunni disabili, agli alunni DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), agli alunni BES temporanei (BES di terzo tipo, tra cui gli alunni stranieri "NAI – Neo Arrivati in Italia). -Gruppo Sito web: cura gli aspetti della comunicazione con l'esterno attraverso il Sito web della Scuola. -Comitato per la valutazione dei docenti (nominato secondo le indicazioni della Legge 107): individua i criteri per la	10

	valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente - Team per l'emergenza BULLISMO: si occupa di coadiuvare il DS, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione (ed eventuali episodi acuti) del bullismo. - Gruppo sito WEB: si occupa di aggiornare il sito web. - Gruppo Registro Elettronico: si occupa della gestione didattica e delle comunicazioni relative al funzionamento del registro stesso. - Gruppo Stress da lavoro correlato: si occupa di valutare, con cadenza biennale, il livello di stress del personale. - N.I.V. : si occupa di elaborare ed aggiornare, insieme al Ds, i documenti strategici della scuola. - Commissione PNRR: si occupa di definire l'indirizzo di spesa per l'investimento dei fondi allo scopo di offrire una didattica sempre migliore e più attuale. Particolare attenzione sarà rivolta allo svolgimento alla progettazione e all'uso di ambienti innovativi in cui attuare percorsi didattici innovativi. - Commissione Progetto Ciak: si occupa di coordinare i diversi laboratori e di riferire sui progressi e gli sviluppi del progetto.	
Docente referente bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività per la prevenzione ed il contrato dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo	1
Docente referente per gli alunni adottati	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate al successo formativo degli alunni adottati.	1
Docente referente per la lotta alle dipendenze	Hanno il compito promuovere e coordinare le attività per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dipendenza (alcol e droga)	1

Docente referente per l'educazione ambientale	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate all'acquisizione di una cultura dell'educazione ambientale	1
Docente referente per la formazione	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività relative alla formazione degli insegnanti.	1
Docente referente per gli alunni BES	Hanno il compito di curare e coordinare il lavoro del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione)	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le tre unità di personale sono utilizzate per una gestione più funzionale delle pluriclassi (divisione) nei plessi di Ottobiano e Pieve Albignola, per la copertura di n. 8 ore di distacco dall'insegnamento di un docente dello staff di direzione e per l'assegnazione di attività di recupero/disponibilità per le supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'unità di potenziamento è distribuita sulle due cattedre di educazione musicale: l'orario di potenziamento viene suddiviso sui docenti di cattedra in modo da proseguire l'azione di equa	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ripartizione decisa ed attuata nei precedenti anni scolastici. Nel dettaglio: tale potenziamento viene utilizzato -per attività di educazione musicale presso le classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto per la promozione e la valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola - per lo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale ovvero studio del pianoforte (gruppo selezionato di alunni della SSIG in orario extracurricolare). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato dagli assistenti, cura gli aspetti amministrativo-contabili legati alla vita scolastica. L'Ufficio di Segreteria cura inoltre la diffusione delle informazioni a insegnanti e genitori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AMBITO 030 LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La strada dei sapori e dei saperi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della cultura del territorio di cui questo istituto è capofila

Denominazione della rete: Poesie in scena

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo per Promozione della diffusione della cultura, letteraria, poetica e teatrale di cui questo istituto è capofila

Denominazione della rete: CPPC-In rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Centro di Promozione della Protezione Civile - in rete per proteggere passato, presente, futuro

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le Nuove Indicazioni Nazionali

Aggiornamento sul nuovo documento ministeriale che entrerà in vigore nel prossimo anno scolastico e che rafforzano la centralità della persona, l'alleanza educativa (scuola-famiglia-territorio) e la continuità verticale, promuovendo un approccio interdisciplinare con focus su benessere emotivo, competenze digitali critiche (inclusa IA), educazione civica (empatia, genere, ambiente), valorizzazione del patrimonio artistico e linguistico (corsivo, memoria, latino) e metodologie innovative (ibridazione digitale) per formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Service Learning

Corso di formazione teso ad approfondire la metodologia del Serice Learing per poter potenziare le attività con l'utilizzo stesso di questa metodologia e portare la scuola al raggiungimento di uno degli obiettivi del PdM

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegare Italiano come L2

Corso teso a far fronte alle esigenze dei docenti che si devono confrontare con una popolazione studentesca, interna a questo istituto, con background migratorio del 24,7% degli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione relativo al processo di inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità e con background migratorio

Percorso di formazione relativo al processo di inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità e con background migratorio

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	USR Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Lombardia

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO RIVOLTO AI REFERENTI E AI MEMBRI DEL TEAM ANTIBULLISMO/ PER L'EMERGENZA

PERCORSO FORMATIVO RIVOLTO AI REFERENTI E AI MEMBRI DEL TEAM ANTIBULLISMO/ PER L'EMERGENZA

Tematica dell'attività di formazione	Bullismo e cyberbullismo
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO (5 ore) RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO (5 ore) RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

Tematica dell'attività di formazione	Bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in materia di protezione civile

Percorso di formazione in materia di protezione civile

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lego educational

Corso di formazione sull'utilizzo dei mattoncini lego per lo sviluppo del pensiero computazionale

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Funzionalità avanzate di Symwriter per la CAA

Approfondimento sulle funzionalità avanzate del software Symwriter per potenziare l'uso della CAA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sull'uso di Canva

Formazione sulla piattaforma online CANVA, piattaforma di progettazione grafica intuitiva che permette di design, di creare facilmente contenuti visivi professionali, presentazioni, infografiche, video e altro ancora, utilizzando un'interfaccia drag-and-drop e migliaia di modelli personalizzabili per progetti di ogni tipo, dal personale al professionale, offrendo anche funzionalità avanzate e di collaborazione per team.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA TEATRALE RIVOLTO AGLI INSEGNANTI ED EDUCATORI

Si propone come obiettivo di trasmettere ai partecipanti la conoscenza e la pratica delle principali tecniche del teatro. Il percorso è finalizzato non tanto a creare degli attori o dei conduttori teatrali, quanto a dare ai partecipanti la possibilità di migliorare la relazione con le persone in carico, con le colleghe e i colleghi , attraverso il lavoro su di sé, rinforzando la consapevolezza del proprio ruolo di portatori di un servizio e creatori di relazioni, imparando a riconoscere e a comunicare in maniera lineare le emozioni, scegliendo di dedicarsi del tempo di conoscenza e di cura di sé. Solo attraverso

l'esperienza diretta degli strumenti che la teatroterapia fornisce si può trasmettere alle persone di cui ci prendiamo cura la pratica della cura stessa. E' questa la forza dell'esperienza teatrale: È un FARE, in particolar modo è un FAREASSIEME, partendo dal SENTITO e non dal PENSATO di ciascuno dei partecipanti. Possiamo tra l'altro sperimentare l'importanza della COERENZA tra il dire e il fare, miglior strumento educativo soprattutto verso i bambini e le bambine, che nel tener conto dell'azione e non necessariamente della parola apprendono, assimilano, elaborano e riproducono in direzione della crescita. Il percorso prevede l'introduzione di alcuni argomenti e l'eventuale approfondimento a seconda degli interessi del gruppo di lavoro: - pratiche di consapevolezza - tecniche di potenziamento sensoriale - Anima,Mente,Corpo: teoria e pratiche - animare come dare vita - esercizi di rilassamento finalizzati all'analisi delle emozioni. -esercizi di contatto -la comunicazione verbale non violenta e la comunicazione non verbale(pratiche) - uso della voce Il percorso completo si articola in 12 ore di lavoro distribuite in 6 incontri di due ore ciascuno

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di Primo soccorso

Destinatari	Docenti e ATA incaricati al Primo Soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: APPLICATIVO PASSWEB E TFS

Tematica dell'attività di formazione	TFS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperto Esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Esterno